



# Il Gruppo ENGIM



## Il Gruppo ENGIM

### Indice

Lettera del Presidente	4
La nostra identità	9
Stakeholder	24
Lettera del Direttore nazionale	29
Strategia e obiettivi	32
Sviluppo integrale e integrato	39
Sostenibilità	52
Il Gruppo ENGIM in numeri	54

# Ne Perdantur. Nessuno si perda, tutti siano custoditi



**Padre Antonio Teodoro Lucente CSJ**  
**Presidente Fondazione ENGIM**

**Ne Perdantur. Nessuno si perda, tutti siano custoditi.** È con questo slogan che in tempi attuali scegliamo di valorizzare il *Ne Perdantur*, un concetto che affonda le sue radici nell'insegnamento di san Leonardo Murialdo, fondatore della Congregazione di San Giuseppe. La sua filosofia educativa e il suo impegno verso i giovani più vulnerabili sono principi che ENGIM condivide da sempre e che, in particolare quest'anno, ha messo al centro del suo impegno.

Il motto *Nessuno si perda, tutti siano custoditi* incarna l'essenza di un principio fondamentale: da un lato, richiama la dimensione preventiva, per evitare che qualcuno si perda lungo il cammino; dall'altro, sottolinea l'impegno attivo e comunitario, affinché ogni individuo venga protetto e custodito.

È necessario prendere in considerazione l'espressione latina *Ne Perdantur*, etimologicamente legata al verbo "perdere", che significa letteralmente "affinché non siano persi". La sua costruzione sottolinea un'urgenza e una responsabilità: impedire che qualcosa o qualcuno si perda. La negazione "ne" introduce una dimensione attiva di custodia e protezione, mentre la forma passiva di "*perdantur*" richiama una condizione di rischio, di vulnerabilità, che può essere trasformata solo attraverso un'azione concreta.

Questo principio porta con sé un'esortazione all'azione: la **prevenzione attiva**, che non aspetta che il disagio emerga, ma interviene prima che la perdita diventi irreversibile, e la custodia collettiva, che sollecita una responsabilità condivisa e comunitaria.

In un periodo che richiede scelte audaci, in cui non è più sufficiente mantenere lo *status quo* ma è necessario rinnovarsi con lucidità e visione, ENGIM affronta questa sfida con determinazione, attuando una trasformazione continua: in uscita, radicata e situata. Pensare ENGIM in *uscita* significa aprirsi al mondo, andare oltre i propri confini e occuparsi delle **periferie esistenziali**, dei luoghi dove le fragilità, le ingiustizie

e le solitudini si incontrano. *Uscire* vuol dire anche dinamismo e cooperazione internazionale, un ascolto profondo dell'altro nella sua realtà, con azioni concrete e risposte tangibili. In questo cammino, è fondamentale superare le barriere culturali e sociali, guardando all'alterità come un valore e accogliendo il cambiamento come un'opportunità per creare relazioni autentiche.

Essere *radicati* per ENGIM implica il rispetto dei valori fondanti, una stabilità che garantisce coerenza e continuità, avere un punto di riferimento fermo.

Ascoltare il contesto e affrontare con lucidità le sfide del presente sono invece le competenze che ci fanno sentire *situati*, capaci di leggere i segni dei tempi.

**Affinché nessuno si perda, è necessario prendersi cura di ogni persona.** Il dinamismo della cura si esprime nel connubio di queste tre dimensioni: uscire per incontrare l'umanità ferita, radicarsi per mantenere saldezza nell'impegno, e situarsi per rendere l'azione significativa nei contesti in cui operiamo. Questa visione del "prendersi cura" non è un atto isolato, ma una missione collettiva, che si oppone alla dispersione, alla marginalità e all'invisibilità. Non basta impedire che qualcuno si perda, ma è essenziale creare le condizioni affinché ogni persona trovi il proprio cammino di crescita e realizzazione. In questo senso *Ne Perdantur* è dunque un grido di speranza, una promessa di protezione, un impegno a riconoscere il valore intrinseco di ogni persona e a lottare per farlo emergere. In un contesto dove "perdersi" appare inevitabile, *Ne Perdantur* è una presa di posizione, un atto di coraggio e visione. È il rifiuto di considerare il lavoro solo come un mezzo di sussistenza, ma il suo riconoscimento come strumento di realizzazione personale e collettiva. E affinché ciò avvenga è necessario un patto tra formazione, imprese e istituzioni: un'alleanza che non si limiti a trasferire competenze, ma che accompagni, sostenga e dia fiducia a ogni giovane. È in questo contesto che il valore di *Ne Perdantur* diventa decisivo, come una vera e propria visione educativa e sociale.

Con questo spirito, decidiamo di istituire l'**Osservatorio nazionale permanente "Giovani e Futuro"**, uno strumento fondamentale per restare in ascolto di ogni giovane e riconoscere e valorizzare ciascuno nel suo percorso di crescita. L'obiettivo è quello di agire in modo che nessuno sia lasciato indietro, di comprendere le sfide di ogni individuo e rispondere alle sue esigenze specifiche.

Dalla prima indagine svolta nel 2024, è emerso che molti giovani oggi si identificano come "relativisti", attribuendo importanza ai valori in modo situazionale. Il concetto del *Ne Perdantur* può diventare un utile criterio educativo che li aiuta a riscoprire riferimenti solidi senza imporre modelli rigidi, accompagnandoli nella costruzione di una gerarchia valoriale consapevole, dove niente va perso, nemmeno la ricerca di senso.

Dalla stessa indagine è emerso che le nuove generazioni vedono il lavoro come un percorso di crescita continua e non come un punto di arrivo. Questo approccio si allinea perfettamente all'idea di non disperdere energie e talenti lungo il cammino,

ma di affrontare ogni fase della vita con strumenti adeguati: qualunque esperienza, anche un errore o un cambio di direzione, diventa parte di un processo di sviluppo che contribuisce al rafforzamento della propria identità e delle proprie capacità.

Il *Ne Perdantur* richiama l'importanza di non lasciare indietro nessuno, evitando che un insuccesso scolastico si traduca in un'esclusione sociale. È così che riagganciamo gli allievi che scelgono la formazione professionale dopo aver riscontrato difficoltà durante il loro percorso scolastico. Ogni giovane ha un potenziale che deve essere riconosciuto e sviluppato, non importa quale sia la sua storia. È nel concetto stesso di "non perdere" che risiede l'essenza dell'impegno educativo e sociale. Non perdendo nessuno, non perdiamo opportunità, non perdiamo il futuro.

**Non perdere nessuno** significa riconoscere che ogni giovane ha talento e potenzialità che vanno coltivati. **Non perdere opportunità** implica la costruzione di un sistema formativo e lavorativo in grado di includere, innovare e offrire prospettive concrete e utili. **Non perdere il futuro** significa agire con responsabilità e coraggio nel presente per creare una società in cui lavoro e formazione siano veri strumenti di crescita, capaci di far emergere il meglio di ciascuno.

L'obiettivo, in questo contesto, diventa quindi la costruzione di un modello in cui ogni giovane possa trovare il proprio posto senza sentirsi escluso, contribuendo a un percorso di inclusione e valorizzazione delle capacità.

*In un tempo in cui perdersi sembra facile e inevitabile, il Ne Perdantur è una presa di posizione, una scelta di coraggio, visione e speranza.*



# Il Gruppo ENGIM



## La nostra identità

### Chi siamo

ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo – nasce come Associazione a Roma nel 1977 ispirandosi ai valori del santo torinese Leonardo Murialdo (1828-1900), fondatore della Congregazione di San Giuseppe, e opera in Italia e all'estero nell'ambito dell'istruzione, della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo e della cooperazione internazionale allo sviluppo.

ENGIM si pone **al servizio dei giovani e dei lavoratori** in Italia e all'estero con attività formative e di orientamento, per lo sviluppo della loro professionalità e per la loro promozione personale e sociale, accompagnandoli in un percorso educativo integrato che coinvolge anche le famiglie e il tessuto locale.

**Opera in collaborazione** con istituzioni dell'Unione Europea e pubbliche, università ed enti di ricerca, regioni e province, fondazioni, imprese, parti sociali, organizzazioni e reti del mondo cattolico.

Nel campo della **cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale**, ENGIM è riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale come ONG, ed è presente in 15 Paesi: Albania, Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador, Guinea Bissau, Iraq, Kenya, Libano, Mali, Messico, Namibia, Senegal, Sierra Leone e Siria.

Condividendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile della **Agenda 2030 ONU**, ENGIM si impegna a contribuire attivamente al loro raggiungimento attraverso propri obiettivi e azioni concrete.

### Le nostre Fondazioni

Fanno parte di ENGIM, oltre alla Fondazione nazionale con sede legale a Roma, le cinque Fondazioni regionali presenti in Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

ENGIM nel suo insieme opera:

→ **a livello locale**

attraverso i Centri di Formazione Professionale (CFP) che ne rappresentano il radicamento sul territorio

→ **a livello regionale**

attraverso le Fondazioni regionali che esprimono l'unitarietà sul territorio e l'intento di operare in modo sinergico per il raggiungimento di obiettivi comuni

→ **a livello nazionale**

attraverso la Fondazione nazionale che rappresenta l'unicità di ENGIM nelle sue molteplici espressioni organizzative e si costituisce quale punto di riferimento nella definizione di indirizzi unitari

→ **a livello internazionale**

come Organizzazione Non Governativa (ONG) attraverso l'attivazione di reti di partenariato gestite direttamente dalla sede nazionale.

Nel 2022, con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (**RUNTS**), tutte le Fondazioni ENGIM hanno ottenuto la qualifica di Ente del Terzo Settore (**ETS**).

## Cosa facciamo

### Formazione

ENGIM progetta ed eroga corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti: **formazione in obbligo formativo; formazione continua; formazione superiore; altissima formazione; apprendistato; alternanza scuola-lavoro.**

I settori e le aree professionali sono diversi da territorio a territorio. ENGIM sostiene e accompagna la nascita e il potenziamento di strutture formative e di promozione dello sviluppo economico e sociale attraverso progetti e programmi in Italia e nel mondo volti a favorire la crescita sostenibile del territorio e delle sue risorse.

### Orientamento

Servizi di orientamento sono presenti in tutte le sedi ENGIM per: orientare e assistere i ragazzi nella scelta scolastica, formativa e lavorativa più adatta alle proprie potenzialità; accompagnare gli allievi nel percorso di studi e aiutarli nella rimozione degli eventuali ostacoli alla frequenza dei corsi; fornire un attento sostegno alla revisione della carriera formativa o lavorativa e alla realizzazione del proprio progetto di vita.

### Servizi al lavoro

Con i Servizi al lavoro presenti in ogni regione, ENGIM accoglie le persone in cerca di occupazione o di riqualificazione e le accompagna lungo un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo, anche attraverso stage, tirocini, apprendistato. Favorire l'occupabilità e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro è l'obiettivo che si vuole concretizzare a conclusione di ogni singolo percorso formativo.

### Servizi alle imprese

ENGIM è al fianco delle imprese nel favorire la crescita professionale del capitale umano e lo sviluppo organizzativo, attraverso proposte formative "a libero mercato" o finanziate dai Fondi Interprofessionali. ENGIM offre anche attività di consulenza, di scouting/screening dei fabbisogni, di preselezione e selezione del personale, supportando l'impresa nella ricerca di opportunità finanziate e nell'espletamento delle procedure per attivare tirocini o apprendistati.

### Cooperazione internazionale

ENGIM promuove attività di cooperazione internazionale in qualità di ONG iscritta nell'elenco Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro, presso l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), ai sensi dell'articolo 26 della legge 125/14.



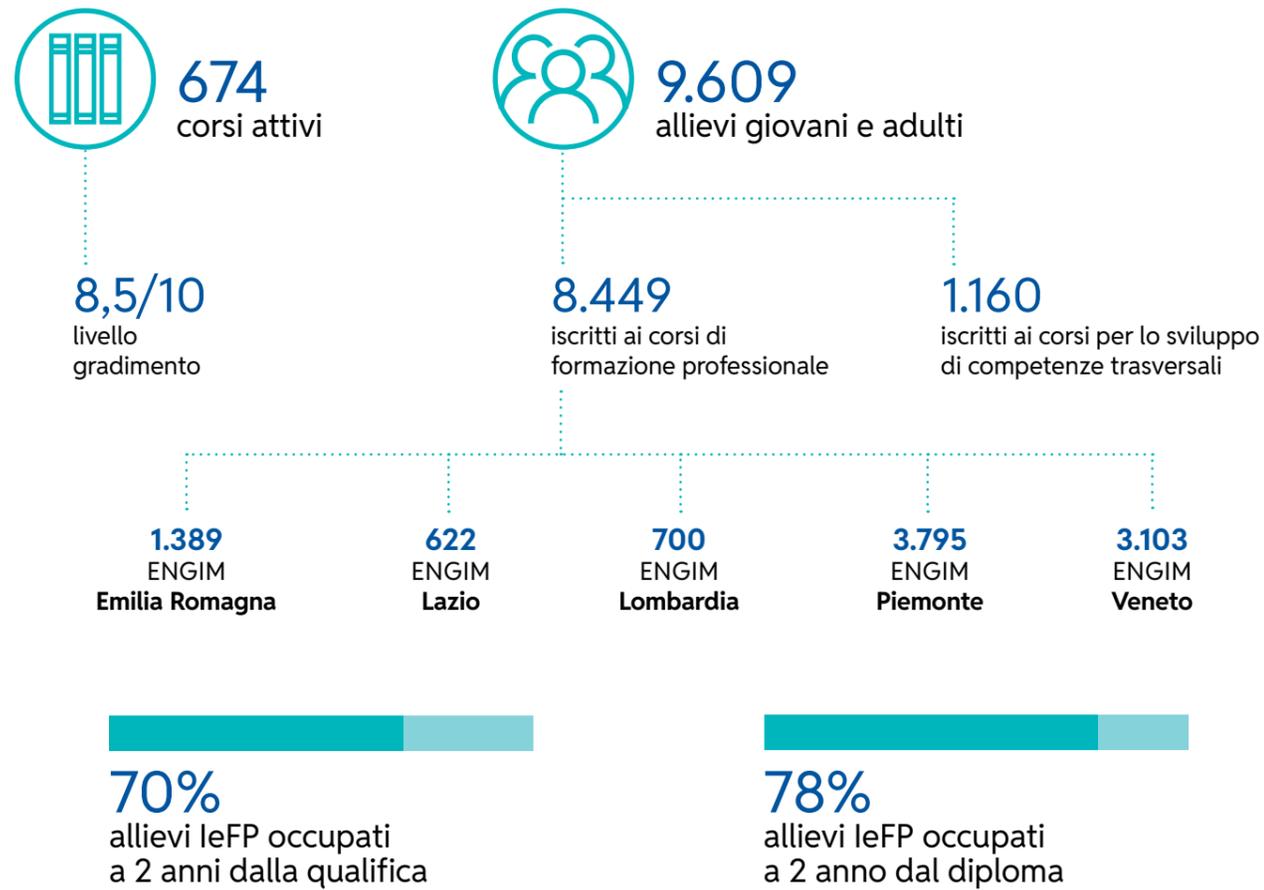
## ENGIM ONG

La Fondazione ENGIM opera come ONG in Europa, Asia, Africa, Centro e Sud America realizzando le seguenti attività:

- **progetti di cooperazione allo sviluppo**  
finalizzati alla formazione professionale e agli sbocchi lavorativi dei giovani, all'avvio e alla crescita di imprese, aziende agricole, servizi e tecnologie
- **interventi di emergenza e solidarietà**  
verso le popolazioni colpite da calamità naturali, guerre, epidemie
- **programmi di mobilità e volontariato internazionale**  
scambi europei, Servizio Civile Universale, tirocini, Corpi Civili di Pace, European Solidarity Corps
- **commercio equo e solidale**  
iniziative a sostegno
- **assistenza per stranieri, migranti e rifugiati presenti in Italia**  
servizio di informazione, educazione, orientamento legale e professionale.

## Il 2024 in numeri

### Formazione professionale



Filiera	Settore
Lavorazioni	Agricolo e agroalimentare
	Edile e materiali da costruzione
	Legno, arredo e restauro
Impiantistica	Tessile e sistema moda
	Elettrico ed elettronico
	Idraulico, termico ed energetico
Meccanica, produzione e manutenzione	Sistemi automatizzati
	Aeromobili e veicoli a motore
	Meccatronica
	Sistemi a CNC e CAD/CAM
Servizi tecnici	Montaggio componenti e manutenzione
	Segreteria e amministrazione
	Marketing e vendita
	Informatica e telecomunicazioni
Turistico-alberghiera	Trasporti e logistica
	Promozione ed accoglienza
	Ristorazione e servizi sala bar
Servizi alla persona	Sociosanitario
	Cura e benessere della persona

### Livello di gradimento e qualità percepita dei servizi

#### Punteggi medi ottenuti per Fondazione regionale

ENGIM Emilia Romagna	9,2
ENGIM Lazio	8,1
ENGIM Lombardia	8,5
ENGIM Piemonte	8,4
ENGIM Veneto	8,4



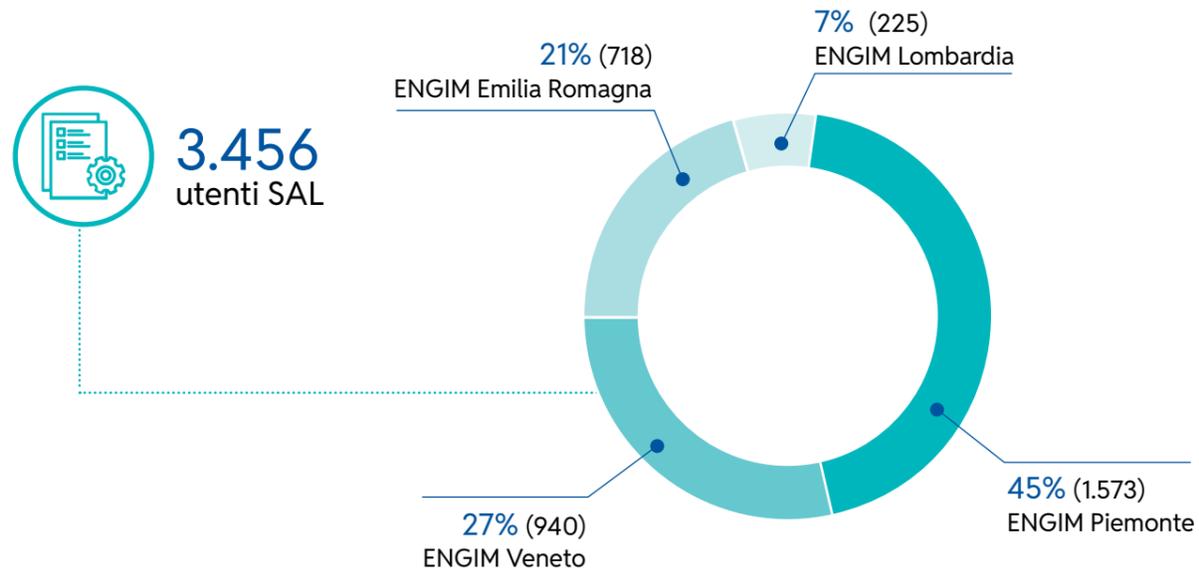
### Servizi alle imprese

**14**  
corsi per aziende

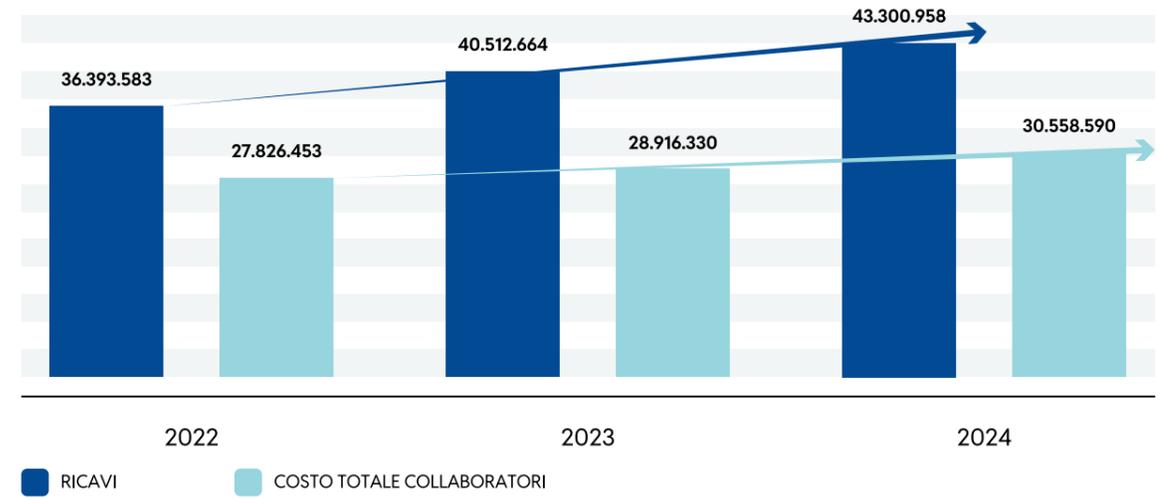
**424**  
ore di formazione

**56**  
utenti iscritti

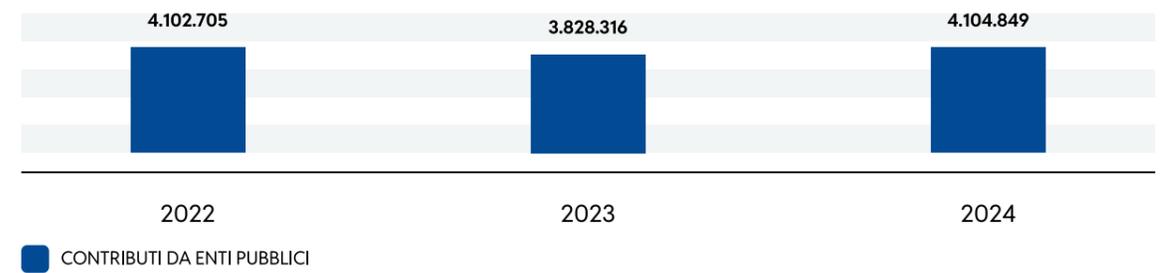
### Servizi al lavoro



### Ricavi e principali voci di costo Bilancio consolidato ENGIM al netto di ONG



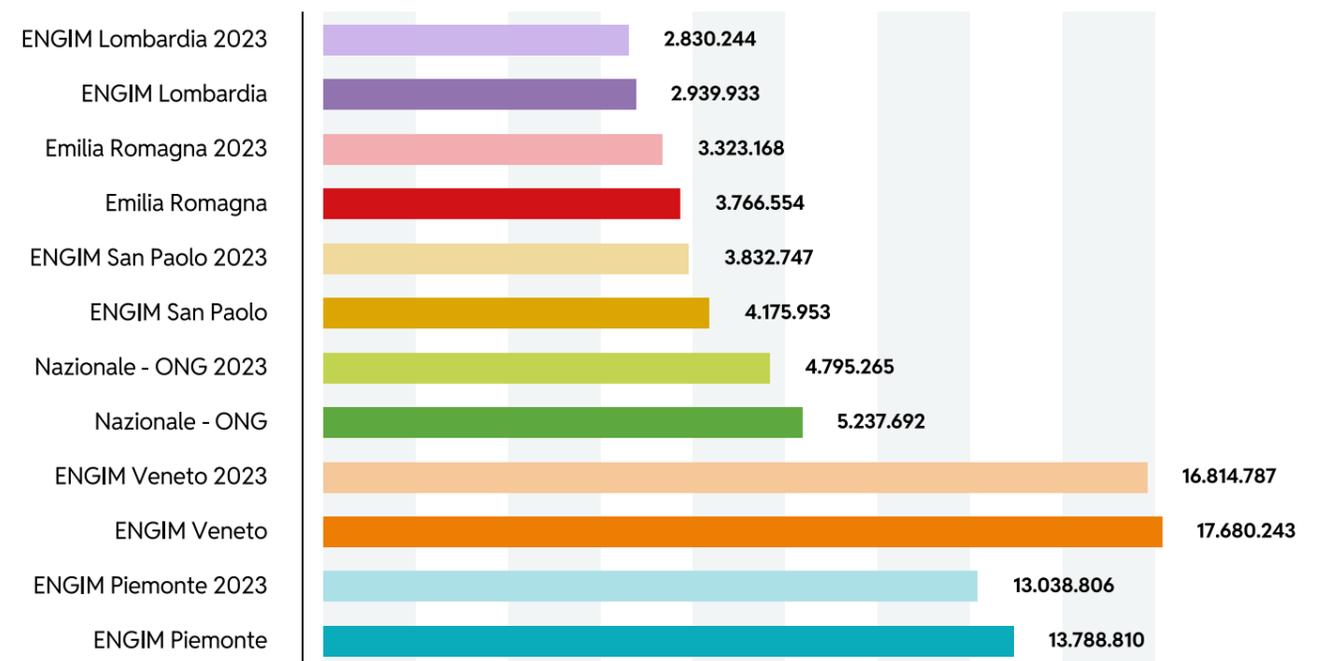
### Contributi per finanziatore ed erogazioni ENGIM Nazionale - ONG



### Cooperazione internazionale



### Ricavi totali per Regione



## Dove siamo

Le Fondazioni regionali operano in 6 regioni italiane



Fondazione	Località	Sedi formative	Sportelli SAL	Imprese formative
ENGIM Emilia Romagna ETS	Cesena	1	1	2
	Ravenna	2	1	2
ENGIM Lombardia ETS	Brembate di Sopra	2	1	1
	Merate		1	
	Milano		1	
ENGIM Piemonte ETS	Valbrembo	1		1
	Carmagnola	1		
	Chieri	1		
	Nichelino	1	1	1
	Pinerolo	1	1	1
ENGIM San Paolo ETS	Sommariva del Bosco	1	1	
	Torino	2	2	1
	Napoli	1		
	Roma	2	1	1
ENGIM Veneto ETS	Viterbo	1		
	Chievo	1	1	
	Mirano	1	1	
	Monticello Conte Otto	1		
	Oderzo	1	1	
	Thiene	2	1	1
	Tonezza del Cimone	1		
	Treviso	1	1	
	Venezia	2	1	
	Vicenza	1	1	
Villafranca	1			
Sicilia (ente affiliato a Fondazione ENGIM)	Agrigento	1		

## Dove siamo

La Fondazione ENGIM opera come ONG in 16 Paesi



### Europa

	Roma ●●●●
	Cefalù ●
ITALIA	Chieri ●
	Pinerolo ●
	Sommariva del Bosco ●
	Torino ●●●
	Fier ●●●
ALBANIA	Valona ●

### Asia

	Beirut ●●
LIBANO	Bekaa (Taanayel) ●
	Baabda ●
	Damasco ●
SIRIA	Damasco ●
IRAQ	Qaraqosh ●

### America

BOLIVIA	Ciudad De Montero ●
BRASILE	Ibotirama ●●
	Juazeiro ●
	Medellín ●●●
COLOMBIA	Ibarra ●●
	Nueva Loja ●●
	Quito ●●
	Tena ●●
ECUADOR	Aguas Calientes ●
	Hermosillo ●
	Ibarra ●●
MESSICO	

### Africa

	Bissau ●●●
	Bula ●
GUINEA BISSAU	Bafata ●
	Bolama ●
	Gabu ●
KENYA	Nairobi ●●●
	Bamako ●●
MALI	Mopti ●
	Kita ●
NAMIBIA	Windhoek ●
SENEGAL	Ronkh ●●
SIERRA LEONE	Lunsar ●●

● Sede centrale | ● Sede principale | ● Sede di progetto | ● Sede di svolgimento SCU

## Storia e cammino

### Un mestiere è come una cascina su cui non grandina mai.

È il 19 marzo 1873 quando san Leonardo Murialdo fonda la Congregazione di San Giuseppe a Torino, nel Collegio Artigianelli, un istituto religioso maschile di diritto pontificio intitolato a san Giuseppe, i cui membri sono detti Giuseppini del Murialdo. L'obiettivo della Congregazione è assistere, educare ai valori cristiani e addestrare al lavoro professionale i ragazzi poveri ed emarginati.

Grazie alla Congregazione e agli Artigianelli sorgono orfanotrofi, convitti, istituti di rieducazione, colonie agricole e oratori, ai quali nel tempo si aggiungono parrocchie, scuole, centri di formazione professionale, case-famiglia, patronati. Alcuni traguardi ottenuti da san Murialdo, alla guida del Collegio e della Congregazione per trentaquattro anni, delineano una visione moderna dei diritti e dei doveri di ogni lavoratore. **San Murialdo**, beatificato nel 1963, viene canonizzato nel 1970 da papa Paolo VI che lo definisce "straordinario nell'ordinario".

Sotto i successori di Murialdo inizia l'espansione della congregazione all'estero; i **Giuseppini del Murialdo** oggi operano in **16 Paesi di 4 continenti**: Europa, Asia, Africa, Nord e Sud America.

Fedeli all'insegnamento di san Leonardo Murialdo, assistono, formano ed educano migliaia di persone in condizioni di disagio, promuovendo una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.



## Cronologia ENGIM

### → 1873

San Leonardo Murialdo fonda la Congregazione di San Giuseppe.

### → 1977

Nasce ENGIM.

### → 1987

Prima attività di cooperazione internazionale in Sierra Leone.

### → 1988

ENGIM ottiene il riconoscimento della Comunità Europea.

### → 1989

Si costituisce a Roma la sede di coordinamento nazionale.

### → 1990

ENGIM aderisce all'Assemblea delle ONG Italiane.

### → 1994

Prima attività di cooperazione internazionale in Albania.

### → 1998

Prima attività di cooperazione internazionale in America Latina.

### → 2000

Riconoscimento del Ministero Affari Esteri (legge 49/87).

### → 2001

ENGIM apre a Roma la sua prima Bottega di commercio equo e solidale.

### → 2003

Avvio dei primi progetti di servizio civile in Italia e all'estero.

### → 2007

Si formalizza la trasformazione di ENGIM in Associazione di associazioni, con la costituzione di associazioni regionali che aderiscono a quella nazionale. ENGIM entra in FOCSIV.

### → 2009

ENGIM si accredita in Ecuador e in Argentina.

### → 2014

Avvio attività di emergenza umanitaria.

### → 2015

Accreditamento ministeriale per i corsi di formazione del personale scolastico. Nasce Officina Ubuntu a Ravenna.

### → 2017

Iniziative strutturate di inserimento lavorativo per rifugiati e minori non accompagnati in Italia.

### → 2019

ENGIM diventa Fondazione. A Torino si inaugura Gerla Academy, prima *company academy* all'interno di un centro di formazione professionale.

### → 2020

Aprire Sanga-Bar, il bistrot dell'Inclusione a Thiene.

### → 2022

Si iscrive al RUNTS e acquisisce la qualifica di ETS.

### → 2023

Viene avviato il ristorante formativo Gerla Palestro a Torino.

### → 2024

Viene svolta l'indagine nazionale "Giovani, lavoro e futuro".

ENGIM si domicilia presso la Sede di Bruxelles della Regione Veneto al fine di implementare le proprie attività a livello europeo e internazionale.

## Missione e valori

*Costruiamo percorsi per accompagnare ogni persona verso la piena realizzazione individuale e professionale.*

Fondazione ENGIM ha come finalità istituzionale la promozione umana, civica e cristiana dei giovani, con particolare attenzione a quelli più svantaggiati, lavoratori e dei ceti popolari, e opera nel settore dell'orientamento, della formazione professionale e della cooperazione allo sviluppo.

Crediamo in un'istruzione di qualità accessibile a tutti i giovani in età di obbligo scolastico, indipendentemente dal luogo di nascita e di residenza e ci impegniamo a realizzare **progetti formativi e di accompagnamento al lavoro, percorsi di educazione integrale e alla Cittadinanza globale**, al fine di promuovere la crescita personale e sociale degli individui.

## I nostri valori

### Persone al centro dall'inclusione all'appartenenza

ENGIM pone al centro dell'azione educativa, formativa e lavorativa, la persona con le proprie potenzialità da valorizzare.

### Bellezza dall'osservazione alla contemplazione

ENGIM dà valore alla Bellezza per educare lo sguardo alla meraviglia e allo stupore.

### Lavoro dal lavoro ben fatto al bene comune

ENGIM considera il lavoro lo strumento più potente per esprimere la libertà e costruire l'identità della persona.

### Una comunità che educa dalle relazioni al fare rete

ENGIM accoglie, cura e promuove il modello della comunità educante, all'interno di un contesto incentrato sulla relazione con l'altro.

### Equità dalla reciprocità alla sostenibilità

ENGIM opera nel rispetto della dignità delle persone e dei Diritti Umani, assicurando un ambiente di lavoro inclusivo che valorizzi l'unicità e la diversità.

## I nostri scopi

### → Valorizziamo

la crescita integrale della persona, lungo tutto l'arco della vita, attraverso lo sviluppo di competenze e la realizzazione di sé mediante il lavoro, in un contesto educativo familiare, accogliente, non giudicante e innovativo.

### → Tessiamo

relazioni e reti perché il territorio sia fertile per far crescere nel lavoro giovani e adulti, affinché "nessuno si perda", e concorriamo con gli attori locali allo sviluppo materiale e spirituale della società.

### → Promuoviamo

una nuova cultura e nuovi stili narrativi per la formazione professionale e agiamo politicamente per ridisegnare il mercato del lavoro a livello nazionale e internazionale.

### → Alimentiamo

in tutte le lavoratrici e in tutti i lavoratori di ENGIM la passione a lasciare un segno nel contesto sociale in cui viviamo in connessione con i valori del nostro Codice Etico.

## La nostra Vision

*Ci impegniamo per una società equa, giusta, sostenibile ed inclusiva in cui ogni persona è riconosciuta e accompagnata nella sua integralità per esprimere il proprio talento e coltivare i propri sogni.*



# Stakeholder

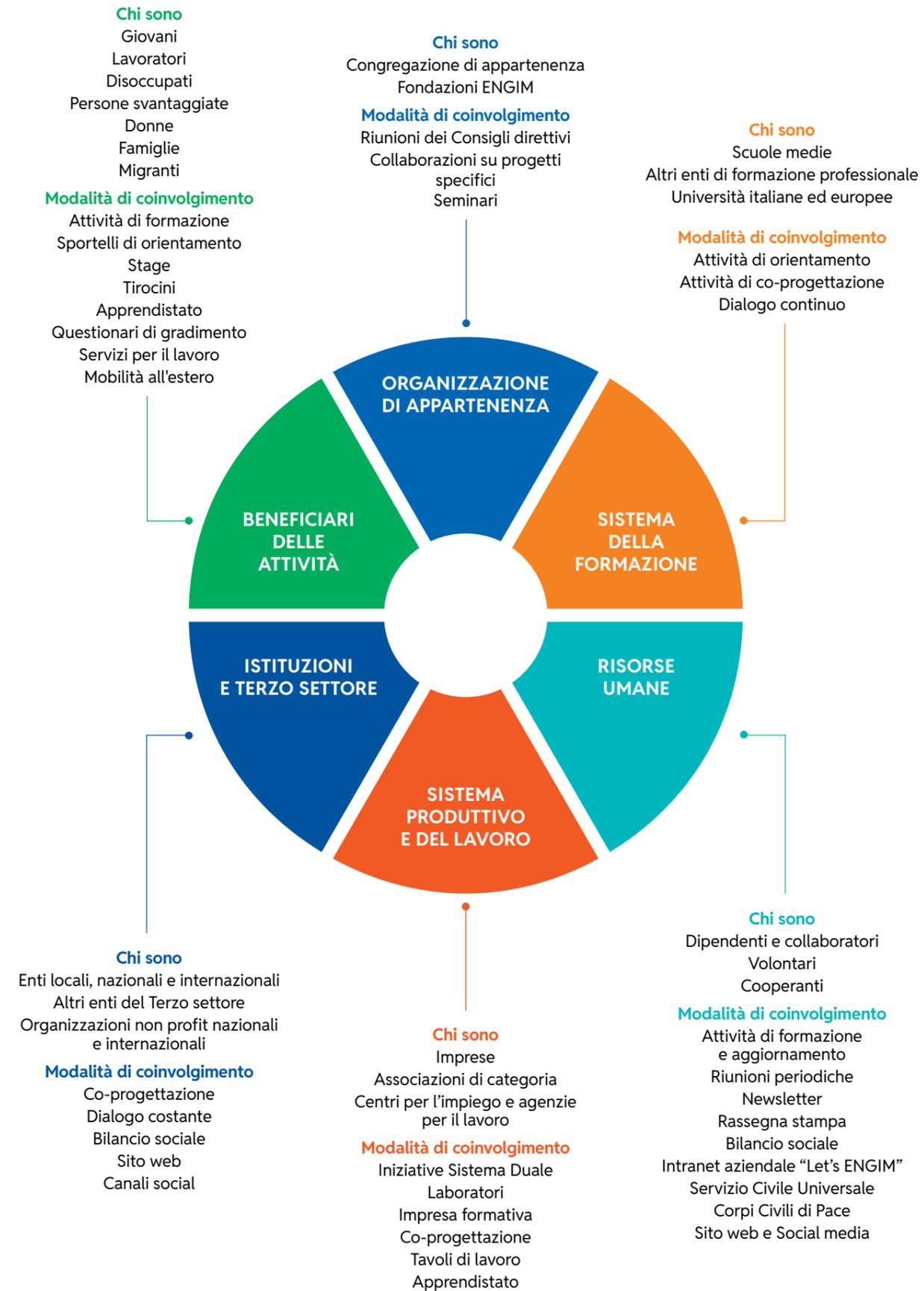
ENGIM opera come soggetto di governance pubblica a partecipazione multi-attoriale per creare reti virtuose e migliorare i servizi per cittadini e imprese.

Intendiamo le relazioni con gli stakeholder come **un processo dinamico e circolare** in cui le nostre sedi – con le persone che vi operano, le imprese, le istituzioni, gli stakeholder e chiunque si rivolga a noi – sono parte di una filiera integrata di servizi, soggetti e processi.

Condividiamo con le imprese la responsabilità sociale e formativa in modo che ogni lavoratore partecipi alla costruzione di un contesto operativo fondato sul benessere di e per tutti, e su **modelli sostenibili di produzione e di consumo**.

Ci impegniamo a sviluppare e a consolidare **relazioni e connessioni di sistema**, funzionali a un dialogo costante con le istituzioni e gli stakeholder interessati all'innovazione della formazione e delle politiche del lavoro a livello locale, nazionale, internazionale.

*È tempo di relazioni, di co-appartenenza e di ascolto che richiedono empatia, conversione, cambiamento: tutti elementi necessari per continuare a camminare accanto ai nostri allievi e tutte le altre persone con cui lavoriamo.*



# Giovani e futuro. Coltivare le speranze attraverso il lavoro

**Ottimisti, felici e poco stressati.** Ecco come sono i giovani adolescenti immortalati nell'istantanea scattata dall'indagine nazionale voluta da Fondazione ENGIM.

Chi guida i giovani nel momento cruciale tra la fine delle scuole medie e l'ingresso nel mondo del lavoro? Le difficoltà nella transizione verso il mondo professionale non sono poche e spesso si trovano da soli ad affrontarle. Meno di un terzo chiede consiglio alla mamma, pochi al padre e agli insegnanti. È quanto è emerso dall'ultima indagine condotta dalla Fondazione ENGIM su oltre 4.000 giovani, dal titolo "Giovani e Futuro. Coltivare le speranze attraverso il lavoro", curata dal prof. Daniele Marini dell'Università di Padova.

## **Soli nella scelta.**

Secondo l'indagine, il 30% dei giovani non chiede consiglio a nessuno quando si tratta di prendere decisioni sul proprio futuro. Subito dopo, al 25-27%, compare la figura materna come principale punto di riferimento. Un dato che evidenzia una tendenza all'autonomia forzata, spesso accompagnata da incertezze e dubbi non facili da affrontare.

## **Apprendimento in contesto lavorativo.**

Tra le evidenze più significative, emerge che i giovani impegnati in percorsi di formazione professionalizzante affrontano il futuro con maggiore serenità rispetto ai loro coetanei delle scuole tradizionali. La dimestichezza con la messa alla prova e il contatto diretto con il mondo del lavoro sembrano rafforzare la loro autostima, stimolando un interesse concreto verso piccole imprese e attività artigianali. Questo approccio anticipato al mondo professionale consente ai ragazzi di superare stereotipi e timori, aprendo loro nuove prospettive.

## **Il valore del lavoro.**

È evidente il cambiamento nella percezione del lavoro; se un tempo trovare un impiego rappresentava l'unico obiettivo, oggi i giovani cercano un equilibrio tra carriera e vita privata. Il lavoro resta un elemento centrale, ma solo se in armonia con la realizzazione personale; diventa parte di un percorso, una sorta di navigazione verso il compimento del proprio progetto di vita.

I dati sono stati presentati il **30 gennaio 2024, nel corso dell'evento "Giovani, lavoro e futuro" ospitato da INAPP**, a cui hanno partecipato esperti come Luigi Bobba (Terzjus), Massimiliano Franceschetti (INAPP), Ezio Civitareale (FederMeccanica) e Silvia Stilli (AOI). Dal dibattito moderato da Romano Benini è emerso chiaro il messaggio dell'indagine: in un contesto in continua evoluzione, per sostenere i giovani in questa transizione cruciale, servono strumenti concreti, un orientamento mirato e permanente, e un sistema che sappia valorizzare non solo le competenze, ma anche i sogni e le aspirazioni di chi si affaccia al mondo degli adulti. L'aspetto educativo deve tornare al centro dell'accompagnamento dei giovani nel loro percorso di vita per supportarli nella valorizzazione delle relazioni, dello spirito di collaborazione e inclusione, dell'autoimprenditorialità, per evitare che la società del futuro si basi esclusivamente sulla competizione.

*L'indagine nazionale di ENGIM risponde al desiderio di restare in ascolto dei giovani, dei loro sogni, per comprendere quali strumenti e politiche possiamo mettere in atto per accompagnarli verso il futuro desiderato. È necessario rendere l'indagine un appuntamento annuale, costituendo, di fatto, un Osservatorio permanente e integrato. L'istituzione dell'Osservatorio nazionale "Giovani e Futuro" è aperta al dialogo con gli altri enti formativi e alle istituzioni per raccogliere dati in un territorio più ampio, intervistando anche giovani frequentanti altri percorsi formativi e scolastici.*

Marco Muzzarelli  
Direttore nazionale di Fondazione ENGIM

## I CARE

**I CARE-Cambiare Accompagnare Riscoprire Esperienze** è un progetto ENGIM selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile” e cofinanziato da JP Morgan Chase in collaborazione con la Fondazione Con il Sud.

L’intervento nasce dall’esperienza di ENGIM nella formazione e nell’accompagnamento al lavoro, e mira a offrire opportunità di transizione scuola-lavoro a **giovani tra i 14 e i 19 anni in condizioni di fragilità educativa, abbandono e/o rischio dispersione scolastica.**

Le attività poggiano su due pilastri sperimentali di ENGIM: l’esperienza di **apprendimento in contesto reale** (impresa formativa NON simulata), e il **mentoring individualizzato** dei ragazzi operato da un Tutor di Sviluppo Professionale.

La sperimentazione avviata a Roma e a Torino a ottobre 2024, per una durata di 36 mesi, svilupperà tre linee di significato e di azione:

### → CAMBIARE

valorizzazione delle competenze trasversali promuovendo un cambiamento nel contesto.

### → ACCOMPAGNARE

promozione della consapevolezza personale dei giovani, affiancandoli nella scoperta e nella valorizzazione delle proprie potenzialità e passioni.

### → RISCOPRIRE ESPERIENZE

promozione della consapevolezza professionale dei giovani, “imparare facendo”, con esperienze di apprendimento in contesto lavorativo reale, nelle imprese formative ENGIM e in quelle della rete.

## DIGITAL CORNER

Il progetto “Digital Corner”, selezionato e sostenuto dal “Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale”, intende migliorare le competenze digitali di **adulti disoccupati di fascia 34-50 anni** per combattere la “disoccupazione tecnologica” e accompagnare il loro ingresso/reingresso nel mondo del lavoro grazie all’apporto di competenze tecniche più attuali.

I beneficiari, **residenti** nelle regioni **Piemonte, Veneto e Lazio**, selezionati sulla base di criteri mirati a massimizzare le loro possibilità occupazionali, frequenteranno percorsi formativi gratuiti e strutturati per sviluppare **competenze digitali medie, medio-avanzate o avanzate**; dalla micro-formazione di 2/4 ore alla formazione d’aula che prevede **percorsi di durata variabile** dalle 40 alle 420 ore con punte di 800 e 1000 ore dei percorsi di riqualificazione, in presenza, da remoto o in modalità mista. Grande rilievo verrà assicurato alla **formazione sulle soft skill e life skill for success**, competenze ormai decisive per trovare un lavoro adeguato alle proprie attitudini e potenzialità.

La partnership coinvolge

→ **Fondazione ENGIM**

→ **Associazione Nuovi Lavori (ANL)**

→ **WeCanJob**

→ **TOP-IX**

*Grazie all'apprendimento in contesti reali e al mentoring individualizzato, accompagniamo i ragazzi nella scoperta delle proprie potenzialità, stimolando un cambiamento consapevole e valorizzando competenze trasversali fondamentali per il loro futuro. Vogliamo che ogni giovane possa riscoprire il valore dell'esperienza e intraprendere un percorso di vita più stabile e consapevole.*

Giorgio Agostinelli  
Responsabile Progettazione nazionale ed europea ENGIM

# ENGIM: un poliedro di opportunità, un'unica missione formativa



**Marco Muzzarelli**  
Direttore nazionale ENGIM

Lo stile di ENGIM è in costante evoluzione e gli avvenimenti degli ultimi anni ne sono l’emblema. Tuttavia abbiamo scelto di preservare e valorizzare la logica di gruppo, a partire dalla trasformazione da associazioni a fondazioni ETS, un cambiamento che ha richiesto una nuova mentalità. Come in una vera squadra, il raggiungimento di un traguardo comune diventa la priorità, con ogni membro pronto a contribuire al successo collettivo. In questa visione, ogni azione individuale acquista valore non solo per chi la compie, ma per l’intero gruppo: proprio come in una partita di basket in cui, anche un gesto che potrebbe sembrare un’iniziativa personale, ha il potenziale di rafforzare l’intero team. L’obiettivo non è il trionfo del singolo, ma il successo di tutta la squadra, con ogni movimento orientato a un traguardo comune. Per questo motivo non solo le competenze condivise sono fondamentali, ma anche le relazioni che stiamo costruendo tra gli operatori ENGIM, le quali rafforzano e rendono più solida l’organizzazione.

In questo modo, la nostra realtà cresce, alimentando un continuo processo di apprendimento e rimanendo pronta ad affrontare le sfide che si presentano, anche nei momenti più complessi. È come un “and one” nel basket: trasformiamo ogni ostacolo in un’opportunità, sfruttando le difficoltà per andare a segno con un tiro in più!

Credo che ENGIM stia dimostrando di essere sempre più in grado di affrontare le sfide del nostro tempo, mettendosi in discussione come ente di formazione e aggiornando costantemente i propri processi. Un esempio di questo cambiamento è il passaggio dalla tradizionale formazione in laboratorio a un modello di impresa formativa, nella quale abbiamo scelto di dare maggiore valore a nuove figure professionali, come il tutor di sviluppo professionale e l’animatore di sede. Questi ruoli, più focalizzati sull’accompagnamento e sulla crescita degli allievi, sostituiscono la figura del tutor d’aula, creando così un’esperienza formativa più completa e integrata.

Il nostro spirito di “gruppo” si è esteso anche alla cura degli operatori ENGIM. Le azioni che intraprendiamo, con il loro impatto sociale, sono state tradotte in obiettivi concreti che hanno generato servizi di *welfare*, aumentando il potere d’acquisto dei lavoratori e migliorando il loro benessere.

I progressi che stiamo facendo per concretizzare le aree strategiche individuate nel triennio passato sono costanti, e alcuni risultati ci riempiono di orgoglio. Con l'obiettivo di trasformare la **formazione in una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita**, abbiamo avviato un dialogo con i giovani attraverso un'indagine che ha esplorato i loro sogni e le loro aspettative per il futuro. Ora, vogliamo sistematizzare questo "ascolto" creando un Osservatorio nazionale permanente intitolato "Giovani e Futuro". Questa iniziativa si inserisce in un progetto più ampio, dove l'educazione è posta al centro delle nostre azioni formative, riconoscendo il suo ruolo fondamentale nel supportare lo sviluppo integrale della persona. Il nostro impegno è quello di accompagnare la vocazione al lavoro dei nostri utenti, con un'attenzione particolare agli ex allievi.

Il processo di transizione che stiamo attraversando, **da ente di formazione ad agente per la persona e il lavoro**, ci sta spingendo a ridefinire la mission dell'Ente e a misurare i risultati delle nostre azioni anche attraverso piattaforme internazionali, come ISATCOVE di ETF. È un ripensamento necessario, non solo per consolidare le nostre radici, ma anche per aprirci a nuove relazioni a livello locale, nazionale e globale.

**Esplorare nuovi orizzonti** è per noi essenziale. Questo approccio ci consente di crescere continuamente, spinti dall'**innovazione, dalla creatività e dalla resilienza**. Grazie a questa visione, possiamo ampliare la nostra presenza nei principali tavoli europei, accelerando il nostro percorso di internazionalizzazione, cogliendo le opportunità offerte dal contesto globale e avviando sperimentazioni pilota per favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti. In linea con la *twin transition*, abbiamo anche intensificato le nostre azioni in ambito di sostenibilità, creando uno spazio di formazione ed elaborazione interna per esplorare l'evoluzione dell'AI applicata alla formazione.

In questo quadro di riferimento, diversi temi stanno orientando le nostre riflessioni verso il futuro. In primo luogo, l'adattamento alle transizioni tecnologiche e *green* si configura come una priorità imprescindibile. La formazione professionale deve rispondere ai rapidi mutamenti tecnologici in corso e alla crescente esigenza di orientarsi verso un'economia verde, in cui la sostenibilità diventa un imperativo in un mondo che richiede un'attenzione sempre maggiore.

Un altro aspetto di primaria importanza riguarda la **personalizzazione e l'inclusività dei percorsi formativi**. Un approccio centrato sulla persona implica l'ideazione di percorsi educativi capaci di rispondere alle esigenze individuali, garantendo e favorendo un ambiente equo e inclusivo. In questa direzione, l'uso delle microcredenziali può facilitare la creazione di **percorsi formativi personalizzati**, adattando contenuti e metodi alle specifiche capacità e agli obiettivi degli allievi e delle allieve. È inoltre fondamentale assicurare che le **opportunità di apprendimento siano accessibili a tutti**, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili o meno qualificati, al fine di prevenire che le transizioni economiche e sociali accentuino ulteriormente le disuguaglianze.

Riteniamo inoltre che la formazione debba abbracciare lo **sviluppo integrale e multidimensionale della persona**. Non si tratta solo di trasmettere competenze tecniche, ma di lavorare su tutte le dimensioni dell'allievo e dell'allieva: intellettuale,

culturale, sociale, morale e spirituale. Investendo su un'educazione che stimoli in toto il pensiero critico, il discernimento e la comprensione dei valori etici e sociali.

Dobbiamo pensare al **modello educativo ENGIM** come a un **poliedro**, capace di raccogliere e valorizzare le molteplici iniziative presenti nei nostri centri di formazione. Ogni attività si inserisce in un disegno coerente, che non mira solo alla trasmissione di competenze tecniche, ma anche alla formazione di **valori, capacità trasversali e competenze per la vita**, rispondendo così ai principi di un'educazione professionale in continua evoluzione. La formazione infatti non si limita alla semplice trasmissione di contenuti tecnici, ma si configura come un percorso di crescita che promuove lo sviluppo completo del potenziale umano, considerando le diverse esperienze, capacità e necessità degli allievi e delle allieve.

Tra le varie facce del nostro poliedro educativo, troviamo il **Service Learning**, che connette l'apprendimento al servizio alla comunità, promuovendo responsabilità sociale e competenze pratiche. Ma anche il **Campo nazionale**, un'esperienza educativa che favorisce la crescita personale e la costruzione di relazioni autentiche, è un'altra faccia del nostro approccio. Non meno rilevante è l'**inclusione dei soggetti disabili**, attraverso progetti specifici che garantiscono l'accessibilità e la partecipazione attiva di ogni individuo. Contribuiscono alla solidità del poliedro anche le attività pomeridiane in collaborazione con l'associazione GiOC, che rafforzano la socializzazione e l'apprendimento informale, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali necessarie.

L'integrazione di queste esperienze in un unico modello educativo coeso permette di sviluppare una varietà di competenze, che spaziano dalle capacità tecniche alle **soft skill**. Ciò include il lavoro di squadra, la comunicazione efficace e il *problem solving*, ma anche l'educazione ai valori fondamentali di solidarietà, giustizia sociale e rispetto per la dignità umana. È altresì essenziale promuovere l'acquisizione di competenze digitali, indispensabili per affrontare le sfide della tecnologia in continua evoluzione, nonché abilità individuali come l'adattabilità, la gestione delle emozioni e il pensiero critico.

Il poliedro diventa così il simbolo della complessità educativa che contraddistingue l'approccio ENGIM, in cui ogni faccia, pur essendo unica, è strettamente interconnessa con le altre.

Questo modello offre una formazione completa e orientata al bene comune, indispensabile per affrontare con competenza il mondo del lavoro, ma anche per dare, come cittadine e cittadini consapevoli e responsabili, il proprio contributo al miglioramento della società.

In conclusione, il modello educativo ENGIM incarna un approccio innovativo e completo alla formazione professionale, capace di rispondere con efficacia alle sfide del presente, senza mai dimenticare l'importanza fondamentale dello sviluppo umano integrale.

# Obiettivi strategici ENGIM 2025 - 2028

La strategia nazionale per il triennio 2025/28 di ENGIM si articola in obiettivi e relativi output definiti a partire dagli scopi di ENGIM. Si tratta di una nuova riorganizzazione delle aree strategiche finalizzata a tradurre i valori della nostra identità e della nostra mission in obiettivi concreti, garantendo che ogni azione sia coerente con la nostra vision.

Di seguito vengono descritti nel dettaglio gli obiettivi perseguiti e le azioni messe in campo al fine di realizzare i quattro scopi di ENGIM.



## SCOPO 1. Valorizziamo la crescita integrale della persona



### OBIETTIVO 1.1

**Consolidare l'Osservatorio permanente "Giovani e Futuro"**



### AZIONI 1.1

- Definire gli interlocutori per la costruzione dell'Osservatorio.
- Definire i contenuti della ricerca e le aree da monitorare.
- Pubblicazione annuale sul tema.
- Approfondire le storie dei giovani.
- Diffusione del modello ENGIM attraverso i contenuti dell'Osservatorio.



### OBIETTIVO 1.2

**Accompagnare la vocazione al lavoro dei nostri utenti per lo sviluppo integrale della persona**



### AZIONI 1.2

- Sperimentazione di attività di aggregazione extrascolastica.
- Sperimentazione di percorsi educativi in spazi non formali della Comunità Educante.
- Sperimentazione di Aule Tematiche.
- Creazione di modelli condivisi di accompagnamento integrale della persona.



### OBIETTIVO 1.3

**Accompagnare e dialogare con i nostri utenti anche dopo il termine del percorso formativo**



### AZIONI 1.3

- Iniziative di coinvolgimento di aziende ed ex allievi in un evento annuale.
- Analisi degli inserimenti lavorativi a 2 anni dalla qualifica.
- Verificare il gradimento dei Servizi al Lavoro.



### OBIETTIVO 1.4

**Sperimentare iniziative di aggregazione a partire dall'esperienza del Campo Nazionale**



### AZIONI 1.4

- Almeno 2 attività aggregative di una giornata per tutti i ragazzi del Campo Nazionale.

## SCOPO 2. Tessiamo relazioni e reti



### OBIETTIVO 2.1

**Consolidare e diffondere l'identità di ENGIM (Scopi e Vision) esternamente**



### AZIONI 2.1

- Elaborazione delle mission regionali e definizione delle missioni comuni.
- Dedicare momenti di formazione interna alla diffusione di Vision e Scopi.
- Elaborazione di un documento che specifichi Vision e Scopi utilizzando la tecnica dello Storytelling.
- Rielaborazione del modello del Bilancio Sociale nelle fondazioni regionali.



### OBIETTIVO 2.4

**Consolidare le iniziative per la transizione digital e green (twin transition)**



### AZIONI 2.4

- Applicazione delle elaborazioni del gruppo di lavoro sull'impatto dell'IA nelle attività formative.
- Elaborazione di indicatori della sostenibilità delle nostre sedi anche sugli indicatori ISATCOVE.
- Misurazione degli standard di Sostenibilità.



### OBIETTIVO 2.2

**Ampliare ed estendere gli standard di Eccellenza internazionali**



### AZIONI 2.2

- Applicare gli indicatori EU dei centri di formazione di eccellenza ISATCOVE.
- Avvio del processo ISATCOVE in un centro per fondazione regionale.
- Avviare in ogni sede iniziative di formazione per le imprese.
- Definizione dei temi e degli indicatori essenziali per tutti i centri.



### OBIETTIVO 2.3

**Esplorare nuove strategie per il supporto finanziario degli Enti di Terzo Settore**



### AZIONI 2.3

- Ridefinire il ruolo del fundraising su aree "SpinOff" come l'Osservatorio.
- Entrare in relazione con soggetti industriali nella loro attività di CSR.
- Approfondire con soggetti bancari il tema della Finanza per il Terzo settore.
- Ridefinire le prospettive del 5x1000 e della raccolta fondi.



## SCOPO 3. Promuoviamo una nuova cultura e nuovi stili per la formazione

**OBIETTIVO 3.1**

*Processo di estensione e internazionalizzazione per una leadership di engim a livello nazionale/EU/extra EU*

**AZIONI 3.1**

- Progettare una esperienza al di fuori dell'EU.
- Presenza attiva a livello nazionale ed EU.
- Consolidare la presenza nel Sud Italia.
- Scambio di best practices per l'Eccellenza.
- Costruzione di Alleanze strategiche.
- Rafforzamento e leadership nella mobilità e nella progettazione EU.
- Definizione del Catalogo Visite per allievi e formatori.

**OBIETTIVO 3.2**

*Diffondere la voce dei giovani attraverso le presentazioni dell'Osservatorio*

**AZIONI 3.2**

- Presentazione in tre luoghi in Italia dell'Osservatorio e a Bruxelles.
- Pubblicazione tematica.

**OBIETTIVO 3.3**

*Consolidare il ruolo attivo nell'ambito della Cittadinanza Globale*

**AZIONI 3.3**

- Elaborazione di una analisi di contesto relativa ai flussi migratori.
- Avvio di una sperimentazione di Accoglienza e Formazione nei flussi migratori attraverso la nostra ONG.
- Presenza e partecipazione alle elaborazioni nazionali.
- Consolidamento e creazione di alleanze strategiche con attori Pubblici e Privati.

## SCOPO 4. Alimentiamo in tutti i lavoratori di ENGIM la passione

**OBIETTIVO 4.1**

*Diffondere e sperimentare il nuovo modello di Obiettivi e Welfare ENGIM*

**AZIONI 4.1**

- Mappatura delle competenze.
- Analisi di clima organizzativo permanente.
- Presidiare e rinnovare costantemente i processi di formazione interna.
- Assegnazione di indicatori e obiettivi incrementali al 90% del personale.

**OBIETTIVO 4.2**

*Avviare iniziative di formazione interna condivisa e inter-regionale*

**AZIONI 4.2**

- Avviare l'implementazione di una Summer School itinerante per tutti i formatori e coordinatori.
- Ridurre i Cantieri ENGIM on line per avviare i Cantieri in presenza.
- Stabilizzare la formazione dei neo assunti.

**OBIETTIVO 4.3**

*Avviare una Academy formativa interna per i ruoli di responsabilità*

**AZIONI 4.3**

- Formazione su obiettivi incrementali ed indicatori di performance.
- Formazione sui modelli di condivisione della leadership.

**OBIETTIVO 4.4**

*Avviare iniziative di presidio ed azione sul clima organizzativo*

**AZIONI 4.4**

- Questo punto non ha ulteriori dettagli o output specificati

## Le imprese formative ENGIM

L'impresa formativa ha come primo scopo la formazione del giovane nella convinzione che il confronto con un cliente reale, sconosciuto ed esigente, sia più formativo che la preparazione di un prodotto o di un servizio per un "acquirente virtuale". La struttura dell'impresa formativa può trovarsi sia all'interno che all'esterno della sede formativa.

Gli allievi della formazione professionale ENGIM "apprendono facendo" per sviluppare le competenze e muoversi tra contesti lavorativi differenti.

*Non bastano laboratori ben attrezzati dove fare pratica, serve un vero e proprio contesto che metta alla prova i ragazzi attraverso commesse e clienti reali.*

Le imprese formative ENGIM in Italia sono 11 e sono presenti in 5 regioni.

Anche in Albania il modello dell'impresa formativa si è fatto strada con la pasticceria e gelateria "KeBuono", impresa sociale di Fier che forma ogni anno una trentina di allievi per un veloce inserimento lavorativo nelle imprese del territorio.

ENGIM Impresa Formativa srl Impresa Sociale è la realtà costituita nel 2020 con l'obiettivo di fare rete tra le imprese formative ENGIM e mettere a frutto e condividere l'esperienza fatta in territori differenti e su filiere diverse.

## Tutor di sviluppo professionale

Il TutorSP opera all'interno dei percorsi in cui sono previste una o più esperienze formative nel contesto aziendale. Svolge un determinante "ruolo ponte" per favorire le relazioni tra gli stakeholder (allievi, aziende, famiglie ed ente di formazione) coinvolti nel processo formativo che porta gli allievi a svolgere esperienze in azienda.

Il TutorSP rappresenta il "volto" di ENGIM per le aziende del territorio.

### Le imprese formative ENGIM

- **BarLAB**  
Nichelino  
bar formativo
- **BARTigianelli**  
Torino  
laboratorio-bar
- **Facciamo quello che potiamo**  
Valbrembo  
scuola-impresa di agroalimentare
- **Food Culture & Love Truck**  
Brembate di Sopra  
scuola-impresa itinerante di ristorazione e catering
- **KeBuono**  
Fier (Albania)  
pasticceria sociale
- **La bottega di Leo**  
Pinerolo  
bottega formativa
- **Officina Re.Bike**  
Cesena  
ciclofficina sostenibile e solidale
- **Officina Ubuntu**  
Ravenna (2 sedi) e Cesena  
bottega alimentare
- **Sanga-Bar**  
Thiene  
bistrot dell'inclusione
- **Sapere & Sapori**  
Roma  
bistrot formativo

## Sviluppo integrale e integrato

In un contesto in continua trasformazione, è imperativo riflettere sulle strategie e sulle azioni che vengono messe in campo per rispondere ai reali bisogni di giovani e adulti che si rivolgono a noi. ENGIM ha deciso di intraprendere processi innovativi e trasversali alle proprie attività, poiché desidera valorizzare l'unicità di ogni persona, le sue esperienze pregresse e le sue aspirazioni, per raggiungere la piena realizzazione di sé attraverso l'ambito formativo e lavorativo. L'obiettivo generale dei nostri interventi è quello di **generare cambiamenti d'impatto nella società attraverso cittadini globali consapevoli, soddisfatti e orientati al bene comune, e lo strumento che ENGIM sceglie di utilizzare per raggiungere tale scopo è la promozione dello sviluppo integrale e integrato della persona.**

### Sviluppo integrale: i servizi diretti alla persona

Per **sviluppo integrale** si intende la diretta presa in carico di una molteplicità di beneficiari (ragazzi, giovani e adulti, persone vulnerabili e con disabilità, rifugiati e immigrati cittadini stranieri, ecc.) durante diverse fasi della loro vita (formazione dell'obbligo, inserimento/re-inserimento lavorativo, aggiornamento, inserimento socio-culturale, ecc.), attraverso una varietà di servizi (in contesti nazionali e internazionali).

In particolare, i servizi si sviluppano in ambiti complementari tra loro, e possono essere suddivisi in quattro macro aree di intervento: **Lavoro e professione; Competenze trasversali; Lifelong learning; Cittadinanza globale**, e sono sempre permeati dal focus sull'Educazione ai Valori Umani, concetto chiave che deriva dalla missione di san Leonardo Murialdo («Fare il bene e farlo bene»). Sarà importante per ENGIM riuscire a tradurre i nostri valori fondatori nel linguaggio globale e attuale per renderli comprensibili a tutti e condivisibili da tutti.

*Nel contesto nazionale e internazionale di ENGIM supportiamo differenti beneficiari attraverso molteplici servizi.*

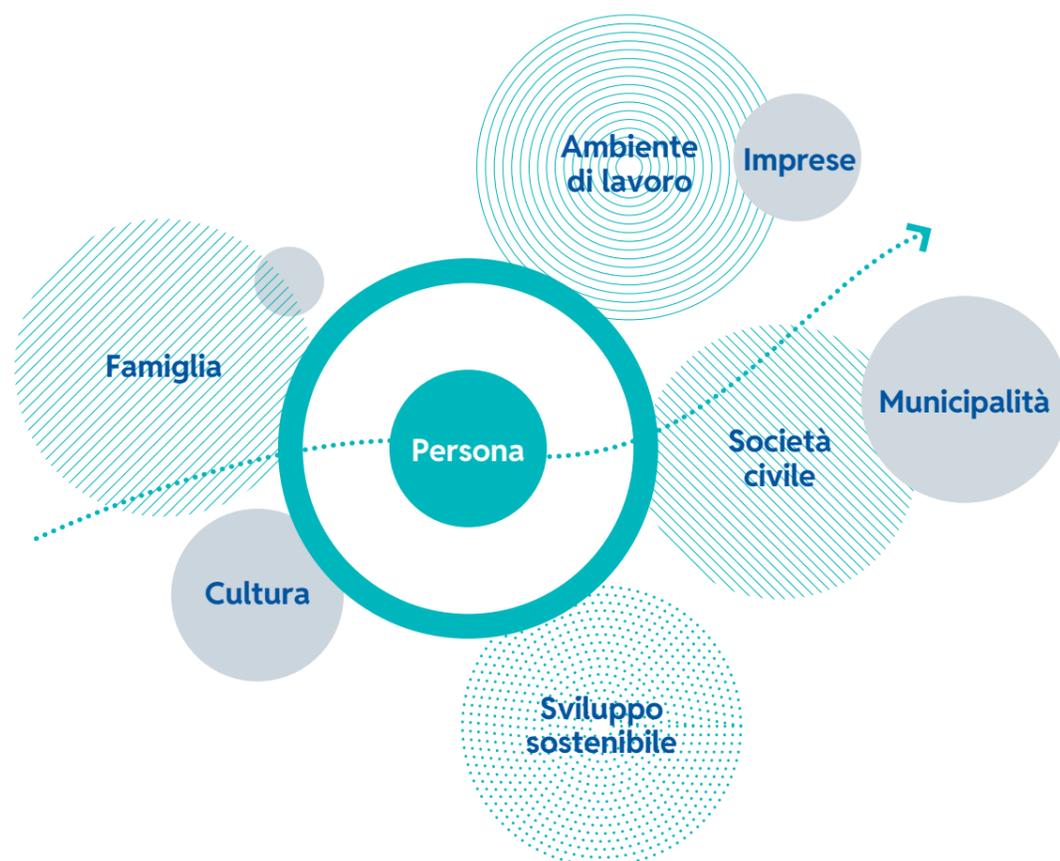
### EDUCAZIONE AI VALORI



## Sviluppo integrato: la RETE che si occupa dell'ECOSISTEMA

Le attuali sfide globali, che influenzano in particolare le fasce di popolazione più vulnerabili, e i cambiamenti del mondo del lavoro e della formazione, richiedono un focus specifico sulla relazione tra le attività svolte e il contesto complesso in cui vengono realizzate.

Per rispondere a queste esigenze, ENGIM desidera focalizzarsi sullo **sviluppo integrato** della persona, con cui si intende la **creazione e il consolidamento di reti e relazioni con partner locali e globali** che si occupano dello sviluppo di ambiti complementari della vita dei nostri beneficiari, del loro ecosistema di vita. In ambito pratico e politico, nazionale e internazionale, ENGIM, anche non svolgendo attività dirette, influisce attraverso le sue iniziative e azioni di *advocacy*, con l'obiettivo di promuovere un sistema capace di accogliere e integrare le persone formate, che permetta loro di esprimere e sviluppare il proprio potenziale e la loro dignità, migliorandone le condizioni di vita e rendendole parte integrante e attiva della comunità, sia locale che globale.



## Wellbeing

Le strategie di azione di ENGIM tendono a focalizzarsi soprattutto sul tema del *Wellbeing*, il “benessere” come concetto globale, che comprende sia i bisogni dei beneficiari che quelli degli operatori della Formazione professionale.

ENGIM declina il concetto di benessere dei beneficiari attraverso molteplici dimensioni interconnesse: lo sviluppo di percorsi educativi di qualità e adeguato alle esigenze del mondo del lavoro e alle capacità di ognuno, in cui si creano basi per la crescita; la creazione di ambienti accoglienti che promuovano fiducia, sostegno e inclusione, garantendo la creazione di *skill* emotive e trasversali fondamentali; l'integrazione sociale e l'accompagnamento nel mondo del lavoro, che sottolinea l'importanza di costruire legami significativi all'interno della comunità di apprendimento e del mercato del lavoro.

Il benessere dei lavoratori dell'leFP è altrettanto cruciale e sfaccettato. Per ENGIM, questo si traduce in una combinazione di aspetti professionali, come le opportunità di sviluppo, elementi occupazionali, come incentivi e formazione continua, e dimensioni personali, focalizzandosi sulla soddisfazione lavorativa e sulle relazioni collegiali. Questo approccio olistico al benessere riconosce che la salute del sistema di leFP dipende dal sostegno a coloro che apprendono e a coloro che insegnano, creando un ambiente in cui tutti possano prosperare e raggiungere il loro pieno potenziale.

## Cittadinanza globale e migrazione

Guidata dai principi della Carta della Cittadinanza globale, Fondazione ENGIM promuove conoscenze e valori etici, critici e morali nell'ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale) organizzando **laboratori didattici** nelle scuole di ogni ordine e grado, coinvolgendo i giovani in progetti di **Servizio Civile Universale**, formando adulti e docenti sulle strategie educative per la Cittadinanza globale e accompagnando i migranti in **percorsi di inserimento e inclusione socio-lavorativa**.

**I percorsi didattici di ECG** per le scuole utilizzano metodologie interattive, con lo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni sui diritti umani, sulla sicurezza alimentare e i diritti civili.

**Il Servizio Civile Universale** rappresenta un'importante occasione di formazione e crescita personale e professionale per i giovani che scelgono di impegnarsi per un anno come volontari in attività che li porteranno a conoscere nuove realtà e a offrire aiuto a chi vive in condizioni svantaggiate o di disagio.

**I percorsi formativi** per adulti sono pensati in particolar modo per i docenti, affinché siano capaci di attivare, attraverso un approccio esperienziale, processi di dialogo e confronto non solo con gli studenti ma con tutta la comunità educante, famiglie comprese.

**Il Centro Solidarietà e Inclusione** ogni anno accompagna i migranti nel loro percorso di inserimento e inclusione socio-lavorativa attraverso attività di assistenza, orientamento, ricerca attiva del lavoro, formazione professionale e corsi di lingua e cultura italiana. Lo sportello offre anche servizi di consulenza legale, di assistenza ai servizi sociali e anagrafici.

La realtà attuale richiede un punto di osservazione focalizzato non solo sulle esigenze locali, ma anche su quelle mondiali, e attraverso le nostre attività promuoviamo la formazione di cittadini locali e globali che contribuiscano a creare una società equa, sostenibile e inclusiva, in cui ognuno sia riconosciuto nella sua integrità e sia sostenuto a vivere consapevolmente una vita dignitosa e realizzata.

Forti della nostra esperienza in contesti multiculturali e impegnativi, la nostra strategia è quella di affrontare l'ECG da diverse prospettive: coinvolgere ed educare diversi attori, ampliare i nostri punti di vista critici ed etici, rafforzare i nostri approcci pedagogici e, unendo le forze, avere un impatto più ampio.

## Orizzonti internazionali

ENGIM, accettando la sfida di un mondo sempre più globale e interconnesso, si sta dotando di un sistema articolato attraverso il quale mantenere il passo con i processi innovativi in Italia e nel mondo. Tra le strategie si è deciso di intraprendere un percorso di **internazionalizzazione**, per **accrescere il valore della formazione professionale contribuendo significativamente alle dinamiche e politiche nazionali e internazionali** legate allo sviluppo della persona attraverso la formazione e il lavoro.

L'internazionalizzazione nell'leFP svolge un ruolo cruciale nella preparazione di allievi e lavoratori a una realtà globale sempre più interconnessa. Inoltre, la dimensione internazionale consente a ENGIM di confrontarsi con standard globali, di adottare metodi di insegnamento innovativi e di garantire che i programmi di studio siano in linea con i requisiti del mondo del lavoro internazionale.

ENGIM si propone di diventare un **“attore chiave”** nell'ambito della formazione e cooperazione internazionale con gli obiettivi di: contribuire attivamente e in maniera incisiva alle politiche legate allo sviluppo professionale; creare reti nazionali e internazionali solide ed efficaci e attente ai reali bisogni del mondo della formazione e del lavoro; diffondere buone pratiche ed eccellenze per la presa in carico e lo sviluppo integrale della persona; nonché migliorare costantemente come Fondazione per continuare a offrire a giovani e lavoratori occasioni di crescita, formazione, riqualificazione, orientamento e inserimento lavorativo.

ENGIM intende rafforzare la sua dimensione territoriale, regionale, nazionale e internazionale nella convinzione che **la cooperazione interterritoriale e internazionale** conferisca una dimensione più ampia allo sviluppo locale.

## I nostri principali Network

*Principali network di cui siamo membri:*

- **EfVET** - Federazione Europea degli Enti di Formazione Professionale
- **EAFa** - Alleanza Europea per l'Apprendistato
- **LLL** - Lifelong Learning Platform
- **Pact 4 Skills**, promosso dalla Commissione Europea per l'*upskilling* e *reskilling* degli adulti
- **OSHVET**, Occupational Safety and Health in Vocational Education and Training, Progetto dell'Agenzia Europea per la Salute e Sicurezza del Lavoro
- **Unesco UNEVOC** - Agenzia dell'Unesco per la Formazione Professionale (processo di candidatura in corso)
- **AOI** - Associazione ONG Italiane
- **FOCSIV** - Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario

*Principali Agenzie dell'Unione Europea con cui ENGIM ha collaborazioni e sperimentazioni in corso:*

- **ETF** - European Training Foundation, per l'educazione, la formazione e il lavoro (sperimentazione ISATCOVE)
- **CEDEFOP** - Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale

## Primo Premio al Sustainability Contest di EfVET

Fondazione ENGIM ha avuto l'opportunità di partecipare al Sustainability Contest in primavera, grazie al suo coinvolgimento nel *Tourism Thematic Team* della rete EfVET. Rispondendo alla call di partecipazione al concorso, la sede ENGIM di Ravenna ha presentato il progetto "EC(H)O QUEST", che ha conquistato il primo posto e che si è distinto per la sua attenzione verso tutti gli aspetti della sostenibilità: ambientale, sociale ed economica.

L'evento ha coinvolto gli allievi in un tour ciclistico attraverso le valli di Comacchio, combinando la scoperta del territorio con l'attività di pulizia dai rifiuti di plastica. Il progetto si è poi concluso con la creazione, da parte degli allievi, di un videogioco sulla sostenibilità e con la preparazione di un pranzo a basso impatto ambientale, seguito dalla piantumazione dell'orto scolastico.

Il processo di internazionalizzazione in ENGIM si concretizza attraverso:

- le attività del **Tavolo di Progettazione: progetti europei** e mobilità transnazionale **Erasmus+**
- le attività nell'ambito della **Cooperazione** e dello **Sviluppo**: progetti nel mondo, attività di Educazione alla Cittadinanza globale, servizio civile nazionale e internazionale, attività con migranti e rifugiati
- le attività all'interno di grandi **network europei ed internazionali** della formazione e sviluppo.

## ISATCOVE (ETF)

ISATCOVE (International Self-Assessment Tool for Centres of Vocational Excellence) è lo strumento sviluppato dall'Agenzia europea ETF per «guidare l'eccellenza professionale attraverso l'autovalutazione e la collaborazione».

**Questa piattaforma digitale permette ai centri di formazione professionale di sviluppare un'autovalutazione a 360° su una molteplicità di indicatori basati su criteri di eccellenza riconosciuti a livello europeo.** Si svolge attraverso un processo inclusivo che coinvolge una molteplicità di attori, operatori dell'IFP, beneficiari ed ex-allievi, aziende, istituzioni pubbliche e private, ecc.

L'obiettivo finale è quello di supportare i centri a riflettere sui risultati per costruire piani d'azione basati su dati concreti, identificando punti di forza e aree di miglioramento, e allineare i propri standard alle migliori pratiche internazionali.

Nel 2024 ENGIM ha avviato una fase "pilota" in 5 centri (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Lazio). Sono stati scelti indicatori (alcuni dei quali elencati nella tabella che segue) focalizzati su temi come la qualità dell'insegnamento, l'orientamento, l'inclusione, la formazione degli operatori, la collaborazione tra colleghi e l'autovalutazione degli allievi.

Il sistema di autovalutazione coinvolge diversi stakeholder tra cui operatori interni ENGIM, studenti e diplomati, insegnanti e piccole e medie imprese.

Dai risultati della fase pilota emergono alcuni elementi chiave comuni tra i centri: la forte collaborazione con i datori di lavoro (per garantire un allineamento costante con le esigenze del mercato); l'innovazione nell'istruzione (che include l'integrazione digitale e la modernizzazione dei curricula); il coinvolgimento attivo degli stakeholder nel processo decisionale.

Considerati i feedback positivi dei centri pilota, l'intenzione è di sistematizzare il procedimento e integrarlo progressivamente nei sistemi di controllo e valutazione di tutti i nostri 30 centri, per mantenere i nostri standard elevati e allineati all'eccellenza europea.

### ALCUNI INDICATORI OGGETTO DI VALUTAZIONE, COMUNI PER LE 5 SEDI COINVOLTE NELLA SPERIMENTAZIONE

Credo che sarò in grado di utilizzare le *skill* acquisite presso il centro di formazione, nel mio lavoro futuro o al di fuori di esso.

3,54

Credo che il centro di formazione sia un'eccellenza e sono orgoglioso di farne parte.

3,01

I nostri allievi ottengono tirocini o stage presso datori di lavoro che li aiutano a praticare e migliorare le competenze rilevanti per la loro formazione professionale.

2,91

In generale, i processi di attivazione, coordinamento e monitoraggio dei tirocini o degli apprendistati funzionano in modo efficace.

3,33

Abbiamo predisposto accordi e strutture formali per garantire che le PMI siano sistematicamente coinvolte nella valutazione dei programmi e dei servizi offerti.

3,00

I nostri attuali piani strategici prevedono la cooperazione o il coordinamento con altri enti di formazione.

2,75

Il centro di formazione contribuisce a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i partner del sistema locale leFP.

3,06

● VALUTAZIONE GENERALE (punteggio massimo 4)

## Internazionalizzazione

Incorporando prospettive ed esperienze internazionali nei propri programmi, ENGIM vuole supportare il miglioramento delle competenze interculturali, delle abilità tecniche e dell'occupabilità transfrontaliera dei propri allievi. Le esperienze internazionali declinate in programmi di mobilità, progetti europei, interscambi di conoscenze tra partner nazionali e internazionali e cooperazione internazionale offrono **preziose opportunità per supportare lo sviluppo in chiave globale dei nostri beneficiari**, oltre a contribuire alla creazione di sistemi di formazione più inclusivi e in grado di rispondere alle esigenze di lavoratori e imprese internazionali.

**L'internazionalizzazione non arricchisce solo i nostri allievi, rappresenta un valore aggiunto anche per i nostri operatori:** si creano preziose opportunità di crescita professionale attraverso la "contaminazione" tra diversi metodi e tecnologie di insegnamento, creando al contempo reti professionali di scambio e confronto. Questa "esposizione internazionale" promuove il miglioramento continuo di competenze interculturali e globali, e delle capacità professionali e personali dei nostri operatori, portando anche l'implementazione di pratiche didattiche sempre innovative e inclusive, e il confronto con standard qualitativi di formazione internazionali.

*Dotare la società di persone indipendenti e capaci di adattarsi a contesti mutevoli, a culture differenti e a nuove esigenze, è un **diritto di tutti**.*

### IN ENGIM L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

è un **VALORE AGGIUNTO** per i nostri stakeholder

è parte dei nostri **OBIETTIVI STRATEGICI DI SVILUPPO**

è parte integrante dei nostri **SCOPI**

### ATTRAVERSO L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



Forniamo ai nostri **beneficiari le abilità** fondamentali utili nella realtà globale e nel mondo del lavoro odierno.



Forniamo alle **aziende il personale** specializzato richiesto nel contesto di mercato del lavoro.



Contribuiamo a diversi livelli nella promozione di una **cultura** inclusiva, globale e sostenibile.



Miglioriamo costantemente la nostra **offerta**, e promuoviamo la **crescita** degli operatori.

## Il Tavolo di Progettazione

Il Tavolo di Progettazione, attraverso il coordinamento nazionale e il coinvolgimento delle sedi regionali, si occupa di promuovere e di aderire a programmi nazionali e internazionali, che si focalizzano sullo sviluppo di progetti e iniziative innovative nell'ambito della formazione, del lavoro e dell'orientamento, e sulla creazione di collaborazioni con partner di rilevanza internazionale per promuovere la ricerca e il continuo miglioramento della qualità della leFP, anche con il coinvolgimento delle sedi regionali.

Negli anni abbiamo gradualmente rafforzato le nostre competenze in ambito di **fondi comunitari** per finanziare le attività di formazione, cooperando e condividendo con partner europei lo sviluppo di progetti che coinvolgono allievi e collaboratori in iniziative di **mobilità transnazionale**.

Tutti i progetti attualmente in corso sono stati **finanziati da Erasmus+**, il programma per la mobilità transnazionale, lo scambio di esperienze tra organizzazioni europee e la costruzione di strumenti per migliorare l'efficacia delle nostre attività.

## Mobilità transnazionale

Le attività internazionali di ENGIM non sono sganciate dagli obiettivi delle nostre attività formative ma costituiscono **parte integrante** di un pensiero che vede nella formazione professionale una delle migliori azioni di politiche attive del lavoro in Italia e all'estero.

Portare la formazione professionale fuori dai confini vuol dire creare opportunità formative per giovani italiani che si spostano in altri Paesi, ma anche opportunità di formazione per giovani di Paesi esteri che si spostano in Italia.

Grazie alla formulazione di un **Piano di Internazionalizzazione**, a rafforzare la capacità di ENGIM di proporre esperienze di mobilità internazionale all'interno dei percorsi formativi, è arrivato nel 2021 l'**accreditamento** per la mobilità Erasmus+ **2021-2027** (Azione Chiave 1 - Settore VET *Vocational Education and Training*) per accedere a progetti finanziati di cooperazione e scambio transnazionali rivolti a *learner* in formazione iniziale e continua ma anche a staff, docenti e personale non docente. L'obiettivo europeo di costruire esperienze di formazione internazionali per gli studenti della formazione professionale è un nuovo stimolo alla vocazione di ENGIM come organizzazione non governativa.

In quest'ottica risultano **essenziali le esperienze in ENGIM ONG di Servizio Civile Universale** all'estero e la promozione delle opportunità del servizio civile stesso per gli allievi dei nostri percorsi di formazione.

Dal 2020 ENGIM è anche parte attiva della rete EFVET (*European Forum of Technical and Vocational Education and Training*) con 250 organizzazioni di 38 Paesi.



Con questa etichetta **dal 2022** indichiamo l'insieme dei progetti e delle attività di mobilità che portano allievi e collaboratori della nostra Fondazione **fuori dai confini nazionali**.

### LET'S GO ENGIM | ALLIEVI

**Durata:** 2021-2027

**Capofila:** ENGIM

**Finanziamento:** Programma Erasmus+, Azione chiave 1

L'azione finanzia periodi di mobilità all'estero per gli allievi ed ex allievi ENGIM di tutta Italia. Le mobilità sono brevi (3, 4 settimane) per gli allievi in formazione e più lunghe (3 mesi) per gli ex allievi entro un anno dalla qualifica.

**Nel 2024**, 45 ragazzi hanno avuto l'occasione di trascorrere un periodo in un altro Paese europeo facendo un'esperienza di tirocinio per un periodo di mobilità breve, mentre 9 ragazzi hanno avuto modo di fare un'esperienza di mobilità lunga.

### LET'S GO ENGIM | STAFF

**Durata:** 2021-2027

**Capofila:** ENGIM

**Finanziamento:** Programma Erasmus+, Azione chiave 1

L'azione finanzia periodi di mobilità all'estero dello staff ENGIM per la partecipazione a esperienze di visite studio, seminari o incontri di progetto.

**Nel 2024**, 23 formatori hanno usufruito dell'opportunità data da Erasmus+ di partecipare ad attività in Paesi dell'Unione Europea, di cui 9 come accompagnatori di gruppi ragazzi.

## Progetti Europei

### → FEMME FORWARD

**Fast-tracking women into new tech careers and supporting successful female-led start-ups**

**Durata:** 2023-2024

**Capofila:** SIMPLON, SPCO (Francia)

**Partner:** TOP-IX (Italia) · ENGIM Piemonte (Italia) · Tech and Teach GmbH (Germania) · BeCode (Belgio) · Big Blue Data Academy (Grecia) · Cyprus Computer Society (Cipro) · Asociatia ETIC (Romania) · Le Techspace (Belgio) · Hochschule Hannover (Germania) · Factoria F5 (Spagna)

**Finanziamento:** Programma Erasmus+ Forward Looking Project

“Femme Forward” mira a scalfire la scarsa rappresentazione delle donne all'interno dei posti di lavoro digitali e delle start-up. Grazie a un programma di formazione innovativo e completo, le donne hanno la possibilità di iniziare una carriera nel settore tecnologico o di utilizzare la propria esperienza e conoscenza per avviare una start-up tecnologica.

Il progetto sostiene le donne provenienti da contesti diversi, prestando particolare attenzione a: migranti e rifugiate le cui qualifiche non sono riconosciute nell'EU; professioniste che desiderano cambiare carriera e migliorare le loro prospettive lavorative; giovani laureate provenienti da settori non tecnologici; donne che si inseriscono nel mercato del lavoro in seguito alla maternità, ecc.

**Nel 2024** è andata avanti l'erogazione del percorso formativo “Future Tech Careers”, che offre alle donne la possibilità di acquisire competenze digitali, al fine di abbattere le barriere all'ingresso del mondo della tecnologia e garantire posti di lavoro attraverso conoscenze teoriche e applicazioni pratiche. Il percorso formativo ha avuto luogo nella sede ENGIM di Roma e ha coinvolto 29 donne disoccupate provenienti da 8 nazioni diverse. Alcune di loro hanno conseguito la certificazione finale, riconosciuta a livello internazionale. Il progetto si è concluso con la pubblicazione di tutti i materiali sul sito.

## → HAVE

### Hybrid classrooms in Adult and VET Education

**Durata:** 2022-2025

**Capofila:** VUC (Danimarca)

**Partner:** ENGIM (Italia) · TAK (Finlandia) · ULS (Irlanda)

**Finanziamento:** Programma Erasmus+

HAVE intende sviluppare tecniche e metodologie pedagogiche e strumentali per la creazione di percorsi formativi in “modalità ibrida”, caratterizzati dalla partecipazione degli allievi in presenza e da remoto.

#### Obiettivi:

- dotare le strutture formative di strumenti digitali capaci di facilitare una partecipazione ibrida
- permettere ai formatori di acquisire competenze digitali e pedagogiche per costruire percorsi formativi di qualità, anche in forma ibrida.

**Nel 2024** si è conclusa la fase di sperimentazione degli strumenti digitali (Meeting OWL), avvenuta nelle sedi di Torino Artigianelli e Vicenza. I dati raccolti hanno permesso di strutturare un percorso di apprendimento per formatori con l'obiettivo di coadiuvarli nell'applicare gli strumenti digitali all'interno delle dinamiche quotidiane, ampliando così le modalità didattiche e aumentando il coinvolgimento degli allievi. Il meeting di coordinamento internazionale avvenuto a Vicenza ha permesso ai partner di comprendere la realtà dei CFP ENGIM, suggerendo nuovi stimoli per future progettazioni.

## → MAKE IT HAPPEN

**Durata:** 2022-2024

**Capofila:** Cap Ulysse - Bordeaux Francia

**Partner:** EFVET · Fortes Impresa Sociale, IT · Solaris Förderzentrum Für Jugend Und Umwelt, De · Euroyouth, PT · Associacio Alba, ES · Incoma, ES · Epadrv, PT

**Finanziamento:** Programma Erasmus +

“Make it h Happen” ha l'obiettivo di promuovere e sviluppare mobilità europee inclusive per gli apprendisti VET (Vocational Education and Training) con disabilità.

#### Obiettivi:

- costruire una rete di stakeholder europei con valori comuni, disposti a partecipare a mobilità inclusive
- fornire una metodologia su "come organizzare una mobilità VET inclusiva"
- rafforzare le competenze del personale educativo attraverso un percorso formativo dedicato
- fornire strumenti per sensibilizzare i nuovi stakeholder attraverso un'attenta campagna di comunicazione
- condividere iniziative stimolanti per gli studenti VET con disabilità.

Il progetto si è concluso con risultati superiori alle aspettative:

- creazione di una rete di stakeholder, anche al di fuori del partenariato, per la mobilità inclusiva, che ha già organizzato un corso di formazione per l'estate del 2025
- corso di formazione per operatori VET in presenza a Torino nel gennaio 2024
- mobilità inclusive in favore di studenti e studentesse con disabilità, frequentanti corsi di formazione ENGIM Piemonte a Chieri (TO)
- organizzazione di una mobilità di due settimane in Spagna per studenti con la sindrome di Asperger della sede Artigianelli (TO), grazie alla partecipazione di due formatori al corso interno “Make it Happen”.

## → META - COIN

### Meta Competencies for International Working Environment

**Durata:** 2022-2025

**Capofila:** OMNIA (Finlandia)

**Partner:** ENGIM · Padmanu (Germania) · 36.6 Competence Centre (Scozia) · Artemisszio (Ungheria) · Syncnify (Francia) · KMOP (Belgio)

**Finanziamento:** Programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto ha l'obiettivo di favorire l'inclusione e la diversità, promuovendo opportunità per nuove modalità di apprendimento e formazione continua e sviluppando un percorso di formazione online attraverso l'utilizzo di moderne tecnologie innovative. Si prevede una parte iniziale di ricerca condotta nei Paesi partner al fine di individuare le sfide legate all'impatto della multiculturalità in un ambiente lavorativo in costante evoluzione. In un secondo momento sarà avviata una raccolta di buone prassi, mentre i percorsi formativi online e i materiali didattici saranno sperimentati all'interno delle aziende partner.

**Nel corso del 2024** il partenariato ha sviluppato delle unità didattiche riguardanti le seguenti competenze: Sviluppo Personale; Lavoro di Gruppo; Fronteggiare i cambiamenti. Le attività saranno sperimentate nel corso del 2025 per poi essere diffuse nella loro versione finale. Alcune attività sono concepite per essere svolte in classe mentre altre saranno messe a disposizione su una piattaforma online. Per elaborare le unità didattiche il partenariato si è incontrato in due occasioni: a Torino, presso ENGIM Piemonte, e a Budapest. I materiali elaborati sono stati presentati nel corso di un workshop condotto da ENGIM, a cui ha preso parte la rete europea EfVET.

## → MIC4VET

### Micro credentials for VET

**Durata:** 2022-2025

**Capofila:** ENGIM

**Partner:** EVTA Association Européenne pour la Formation Professionnelle (Belgio) · VUC Storstrøm (Danimarca) · University College di Cork (Irlanda) · Fondo Formación Euskadi SLL e Red Internacional B-Live (Spagna) · ENAIP Net

**Finanziamento:** Programma Erasmus+

Il progetto mira a elaborare un modello condiviso di formazione che valorizzi le competenze trasversali acquisite dai discenti in contesti di apprendimento non formale. L'obiettivo finale consiste nella creazione di microcredenziali volte a individuare e potenziare competenze spesso non riconosciute nei percorsi formativi tradizionali, ma essenziali per affrontare le sfide emergenti nel mondo del lavoro, sia in termini di inserimento professionale, sia per quanto riguarda i temi di *upskilling* e *reskilling*.

**Nel 2024** tutti i partner del progetto hanno preso parte alla fase di sperimentazione del modello di valutazione delle competenze trasversali. Al termine del percorso sono stati coinvolti 118 beneficiari (allievi, volontari, adulti) che hanno contribuito all'erogazione di più di 200 microcredenziali. A seguito della sperimentazione, grazie ai risultati raccolti, è stato elaborato il manuale di formazione per tutor, focalizzato sul riconoscimento di competenze attraverso le microcredenziali.

## → MULE

**Multimedia Learning Environment for work-process oriented tasks for trainees in the sector of applied informatics**

**Durata:** 2023-2026

**Capofila:** Università di Brema (Germania)

**Partner:** Fondazione ENGIM e Università degli studi di Bergamo (Italia) · Rete scuole professionali San José Maristak e EKINBIDE (Spagna) · Visoka Poslovna Strukovnih Skola Stija U Novom Sadu e Poslovni Inkubator Novi Sad · Business Incubator Novi Sad Drustvo Sa Ogranicenom Odgovornoscu Novi Sad (Serbia)

**Finanziamento:** Programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto ha l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento multimediale, per compiti orientati ai processi lavorativi nel settore dell'informatica applicata. Si prevede di collegare ulteriormente le aziende e le scuole di formazione professionale nel settore dell'informatica applicata, rafforzando l'apprendimento basato sul lavoro e sviluppando un ambiente multimediale collaborativo per gli apprendisti.

Affinché ciò abbia successo, è previsto uno studio del settore per identificare gli ambiti professionali di attività dell'informatica. Sulla base della definizione delle "sfere di attività", gli insegnanti svilupperanno ulteriormente la loro comprensione circa la complessità di questa professione. Attraverso la sperimentazione di un supporto digitale (LWT - *Learning and working task*) all'interno di un ambiente multimediale, nei centri di formazione si implementerà un apprendimento di tipo progettuale, ispirato a un compito di realtà professionale. Utilizzando questo strumento, le situazioni di apprendimento saranno strutturate, documentate e illustrate digitalmente e verrà creato un ambiente di apprendimento multimediale per gli studenti dell'IFP dei quattro Paesi partecipanti. Lo sviluppo di compiti di apprendimento e di lavoro è completato da relazioni comparative e dallo sviluppo di un quadro di qualificazione settoriale (SWT) e da un successivo quadro di qualificazione di settore comune (SQF).

**Nel corso del 2024**, attraverso un confronto continuo tra i partner e i loro ecosistemi, sono state individuate 3 sfere di attività (SOA) nel settore dell'informatica applicata:

→ sviluppo, programmazione e collaudo di applicazioni e soluzioni software

→ sviluppo, installazione, collaudo e gestione della sicurezza informatica e della protezione dei dati  
→ creazione, collaudo, implementazione e amministrazione di reti e architetture di rete.  
Nell seconda parte dell'anno sono state testate delle piattaforme di apprendimento circa le sfere di attività individuate. Le LWT verranno implementate nel corso del 2025 per essere poi testate nell'anno formativo 2025/2026.

## → VOCALIZEIOT

**Vocational center capacity building in IoT for innovation and employment**

**Durata:** 2024-2026

**Capofila:** WAZIUP (Germania)

**Partner:** ENGIM (Italia) · Dar Teknohama Business Incubator Limited (Tanzania) · VETA Kipawa Information and Communication Technology (Tanzania) · Strathmore University (Kenya) · Nairobi Technical Training Institute (Kenya)

**Finanziamento:** Programma Erasmus+

VocalizeIoT intende sviluppare un modello di formazione per i centri di istruzione e formazione professionale in Kenya e Tanzania, basato sull'acquisizione di competenze pratiche nel settore IoT (Internet of Things). L'obiettivo finale consiste nella creazione di un curriculum avanzato che risponda alle esigenze del mercato locale e che permetta agli studenti di acquisire competenze tecniche immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alle competenze trasversali, imprenditoriali e pedagogiche, essenziali per l'innovazione e l'occupabilità, ma spesso poco valorizzate nei percorsi formativi tradizionali.

**Nel 2024**, i partner hanno partecipato allo sviluppo iniziale dei materiali formativi elaborati per rafforzare le competenze circa la transizione digitale IoT del personale in Tanzania e Kenya. Prodotto da ENGIM, il materiale mira a responsabilizzare gli insegnanti dei centri di istruzione e formazione professionale, fornendo loro strumenti avanzati per l'apprendimento a distanza e l'uso di piattaforme digitali. Il programma comprende approcci pedagogici innovativi, mirati a dotare gli educatori delle competenze necessarie per integrare con efficacia le nuove metodologie nella didattica e favorire l'adozione delle tecnologie all'interno delle istituzioni.



# Sostenibilità

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite che definisce **17 Obiettivi** (*Sustainable Development Goals, SDGs*) e **169 target** da raggiungere entro il 2030.

In linea con la *mission* e i valori che da sempre guidano l'operato di ENGIM vengono individuati di seguito gli SDGs a cui l'organizzazione contribuisce maggiormente con lo svolgimento delle proprie attività.



*L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale.*

Papa Francesco

## Azioni di Sostenibilità 2024-2025

ENGIM, impegnato nella transizione ecologica, ha condotto un'indagine approfondita per valutare e migliorare le pratiche sostenibili nelle proprie sedi, coinvolgendo nove centri in Italia. L'analisi ha evidenziato progressi significativi compiuti nel 2024 e delineato le priorità per il 2025.

### Azioni intraprese nel 2024

- **Gestione dell'acqua:** l'adozione di rubinetti a pedale e aeratori ha contribuito a ridurre il consumo idrico. Alcune sedi hanno implementato buone pratiche di risparmio e monitoraggio.
- **Gestione dei rifiuti:** in tutte le sedi è attiva la raccolta differenziata. Alcuni centri hanno introdotto borracce per ridurre l'uso della plastica monouso o hanno sostituito le bottigliette con brick in tetrapack.
- **Energia:** monitoraggio regolare dei consumi energetici, utilizzo di luci LED in alcune sedi e promozione di misure di risparmio.
- **Economia circolare:** tre sedi hanno attivato laboratori di riparazione, favorendo il riutilizzo dei materiali e la riduzione dei rifiuti tecnologici.
- **Formazione e sensibilizzazione:** alcuni centri hanno organizzato workshop sulle competenze *green* per il personale e percorsi educativi mirati per gli studenti, con la collaborazione di aziende locali. Sono state promosse attività di sensibilizzazione, come concorsi e iniziative di raccolta rifiuti.

### Azioni previste per il 2025

- **Strutture e governance:** istituire gruppi di lavoro per la sostenibilità in ogni sede e coordinare le iniziative a livello nazionale attraverso una strategia condivisa.
- **Gestione dell'acqua:** implementare sistemi di monitoraggio per identificare sprechi e perdite; valutare la raccolta di acqua piovana.
- **Gestione dei rifiuti:** rafforzare la raccolta differenziata e introdurre programmi strutturati per la riduzione della plastica monouso.
- **Energia:** incrementare l'utilizzo di fonti rinnovabili (come pannelli solari) e migliorare l'efficienza energetica degli edifici.
- **Mobilità sostenibile:** promuovere l'uso di biciclette e veicoli elettrici, con parcheggi dedicati e stazioni di ricarica.
- **Educazione e certificazione:** integrare moduli sulle professioni verdi nei programmi didattici; rilasciare certificazioni di competenze *green* per studenti e personale, in collaborazione con aziende e istituzioni.
- **Commercio equo e solidale:** aumentare la presenza di prodotti sostenibili nei distributori automatici e nei bar interni.

ENGIM mira a consolidare queste azioni, creando una cultura della sostenibilità radicata e condivisa, posizionandosi come modello di istituto formativo allineato ai principi di transizione ecologica e responsabilità ambientale.

# Attività internazionali di ENGIM

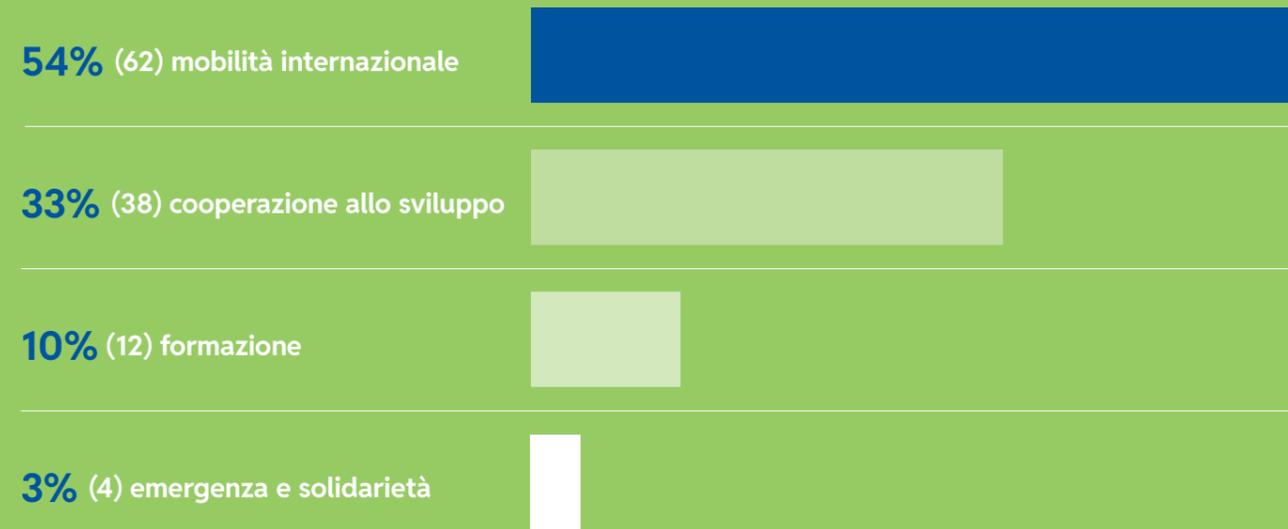


Scarica il Bilancio Sociale di Fondazione ENGIM Ets per leggere tutti i dati

## Progetti e settori di intervento

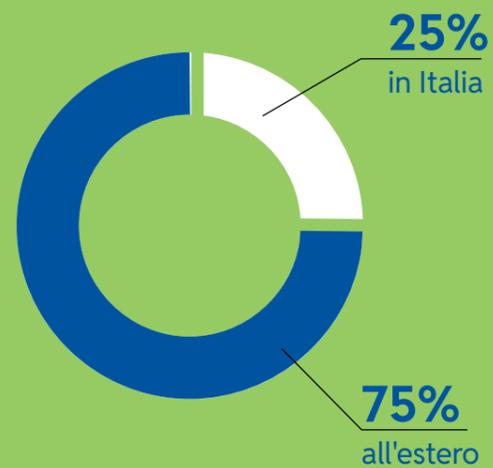


**116** progetti internazionali e **4** settori di intervento



## Volontari in Italia e nel mondo

**161** volontari in **16** Paesi



## Dipendenti e collaboratori

**81** persone

**20** dipendenti

**61** collaboratori

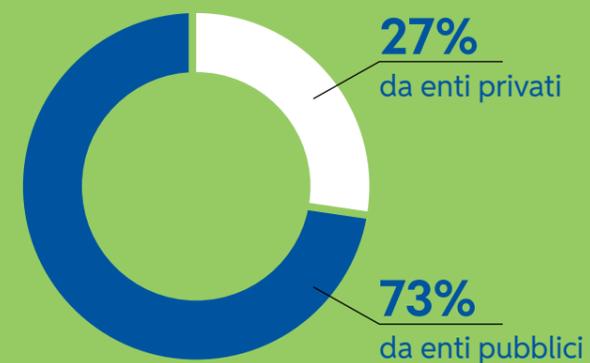


**35%** sono donne



**36%** sono donne

## Ricavi e proventi



## Costi e oneri



# ENGIM Piemonte Ets

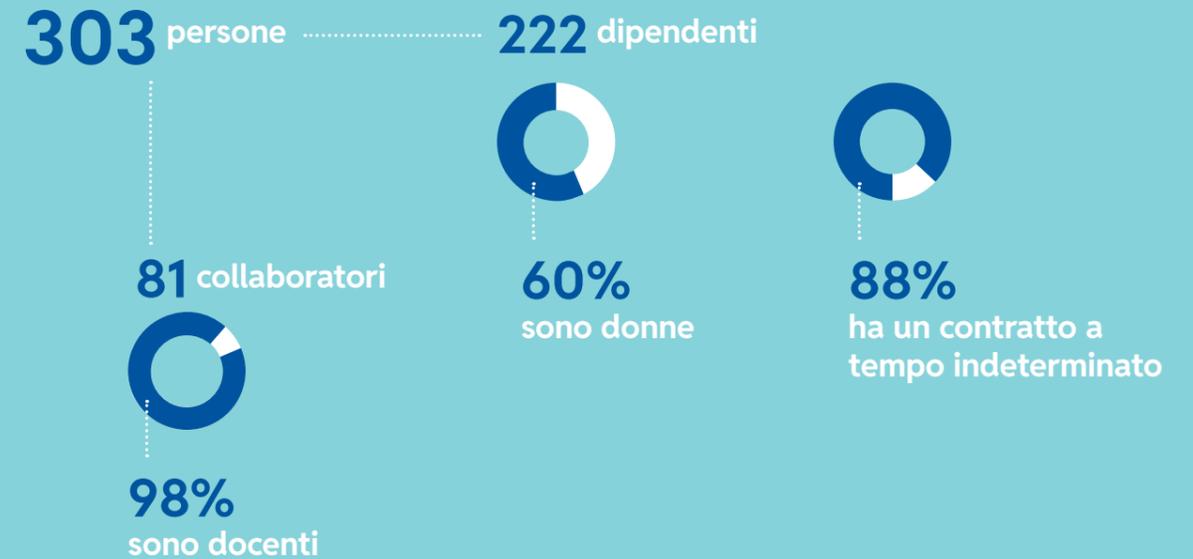


Scarica il Bilancio Sociale di ENGIM Piemonte per leggere tutti i dati

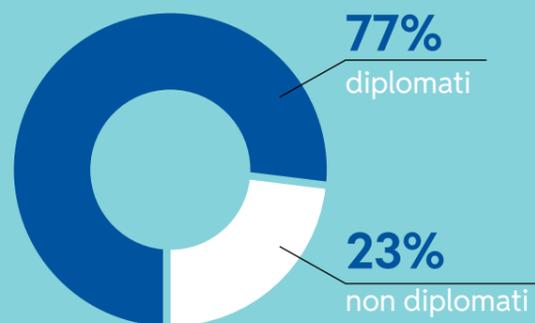
## Formazione professionale



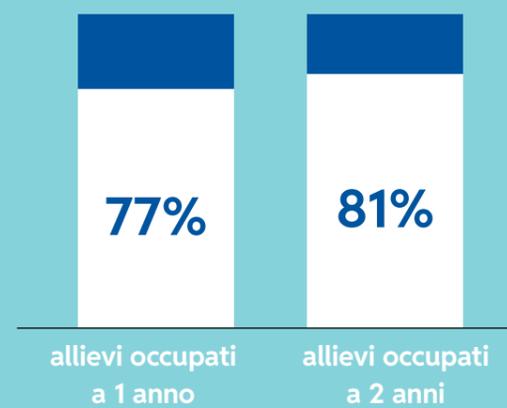
## Dipendenti e collaboratori



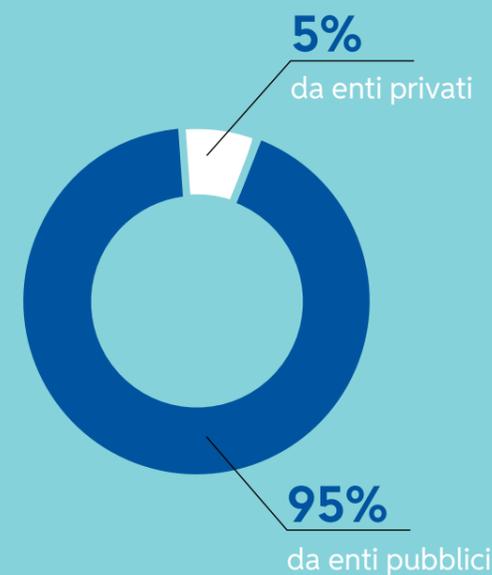
## Esiti formativi nei percorsi di IV anno



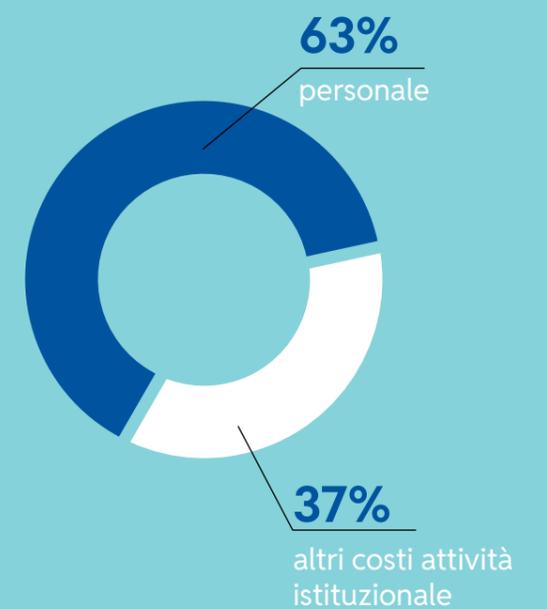
## Esiti occupazionali nei percorsi di IV anno



## Ricavi e proventi



## Costi e oneri



## Servizi al lavoro e alle imprese

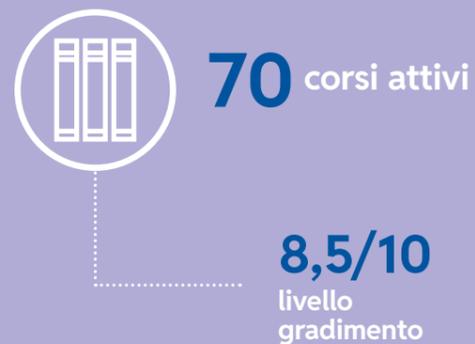


# ENGIM Lombardia Ets

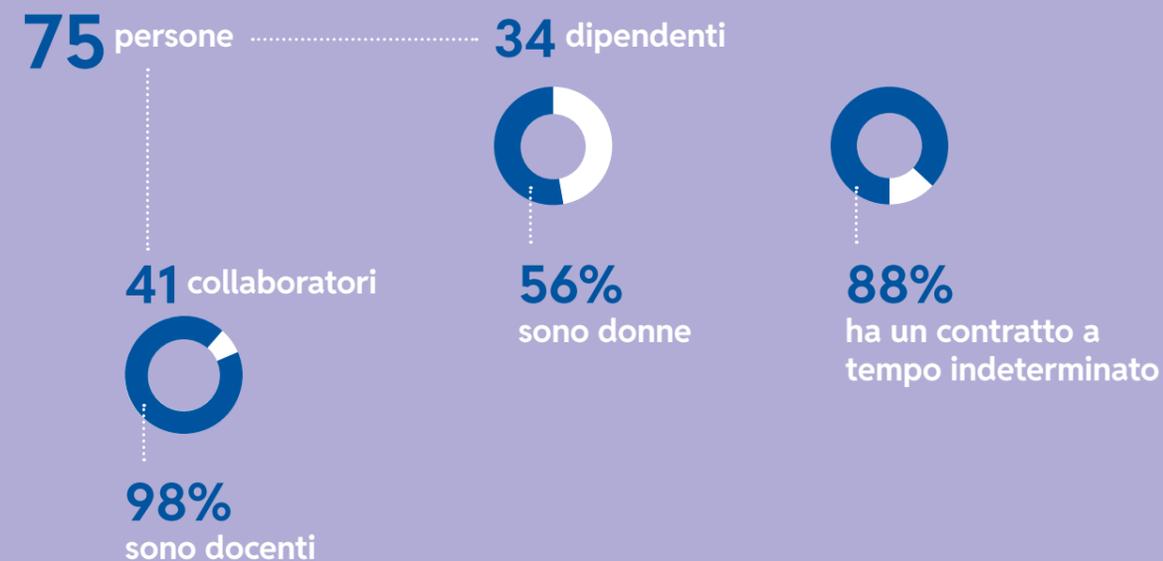


Scarica il Bilancio Sociale di ENGIM Lombardia per leggere tutti i dati

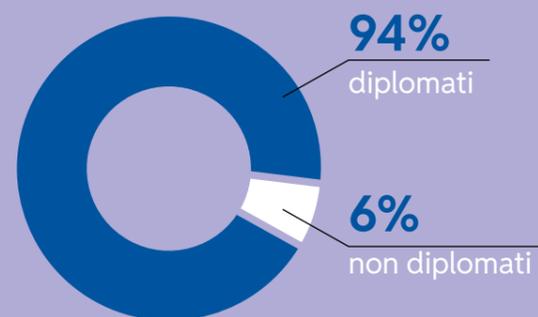
## Formazione professionale



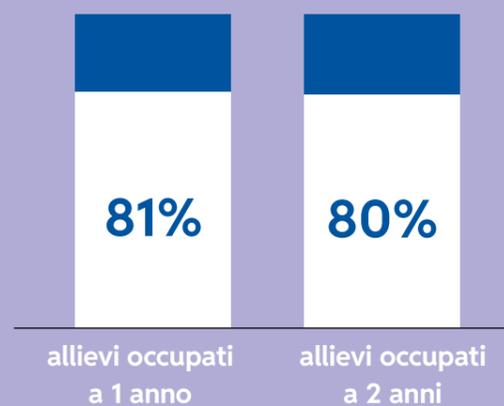
## Dipendenti e collaboratori



## Esiti formativi nei percorsi di IV anno



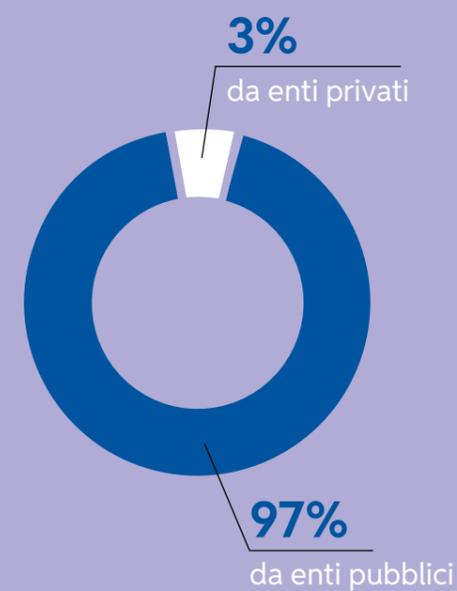
## Esiti occupazionali nei percorsi di IV anno



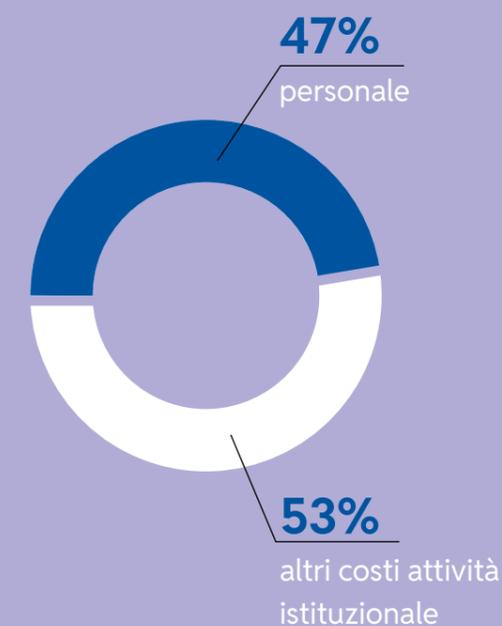
## Servizi al lavoro e alle imprese



## Ricavi e proventi



## Costi e oneri





Scarica il Bilancio Sociale di ENGIM Veneto per leggere tutti i dati

## Formazione professionale



**171** corsi attivi

**8,4/10**  
livello gradimento

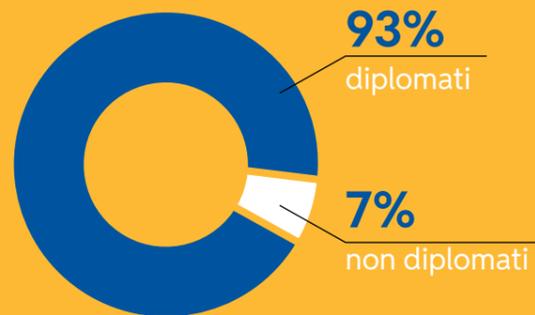


**3.103**  
allievi giovani e adulti

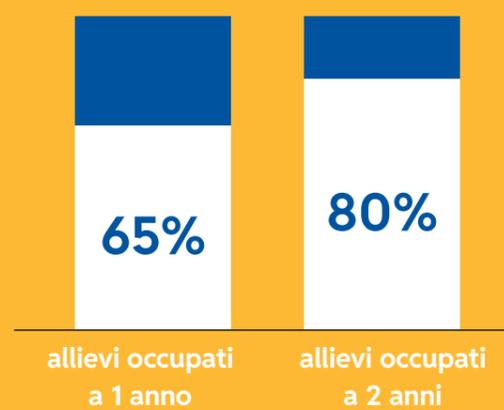
**110**  
apprendistati attivati

**13**  
allievi in mobilità all'estero

## Esiti formativi nei percorsi triennali



## Esiti occupazionali nei percorsi triennali



## Servizi al lavoro e alle imprese

**940** utenti SAL

**33** inserimenti in azienda

**34** lavoratori formati

**11** corsi per aziende

## Dipendenti e collaboratori

**580** persone ..... **277** dipendenti

**303** collaboratori

**100%**  
sono docenti

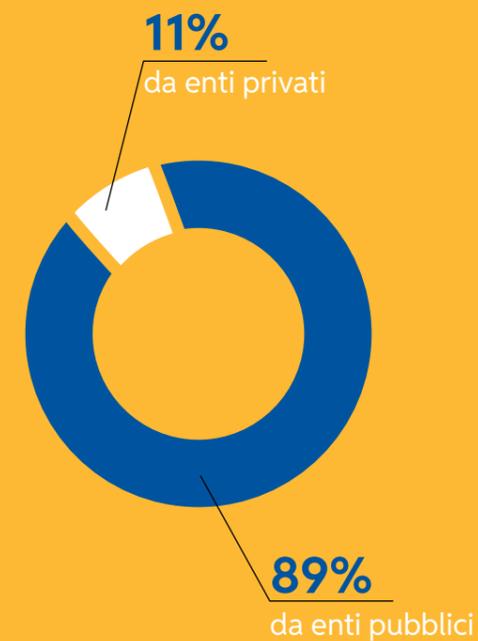


**58%**  
sono donne

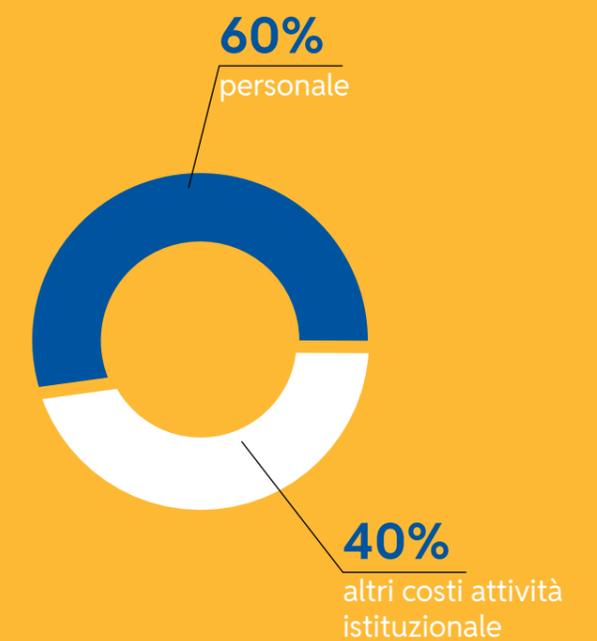


**78%**  
ha un contratto a tempo indeterminato

## Ricavi e proventi



## Costi e oneri



# ENGIM Emilia Romagna Ets



Scarica il Bilancio Sociale di ENGIM Emilia Romagna per leggere tutti i dati

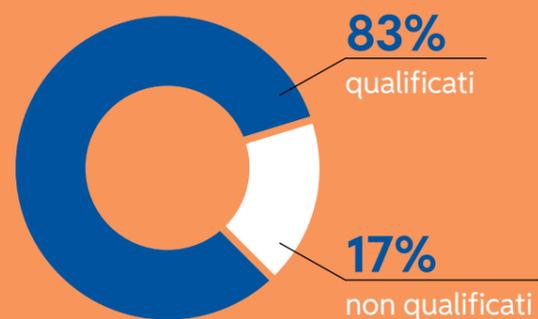
## Formazione professionale



## Dipendenti e collaboratori



## Esiti formativi nei percorsi triennali



## Esiti occupazionali nei percorsi triennali

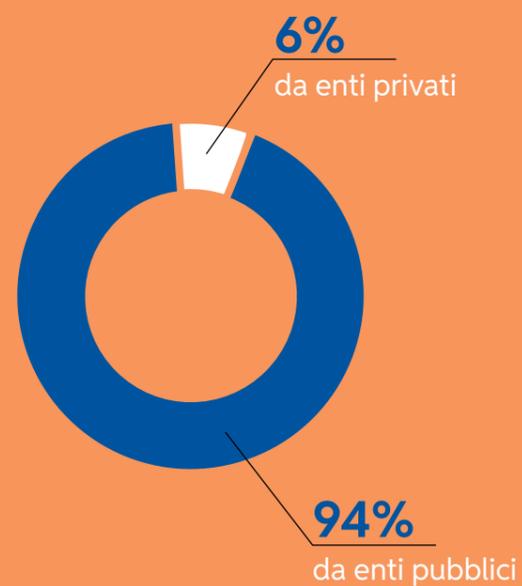


## Servizi al lavoro e alle imprese

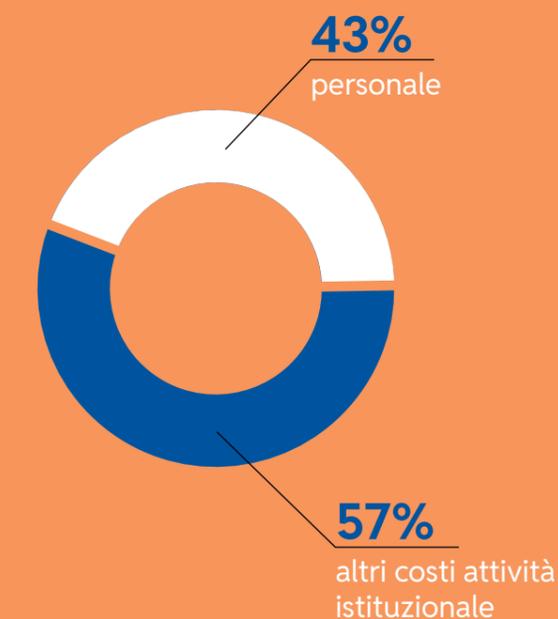


**254** inserimenti in azienda

## Ricavi e proventi



## Costi e oneri



# ENGIM San Paolo Ets - Lazio

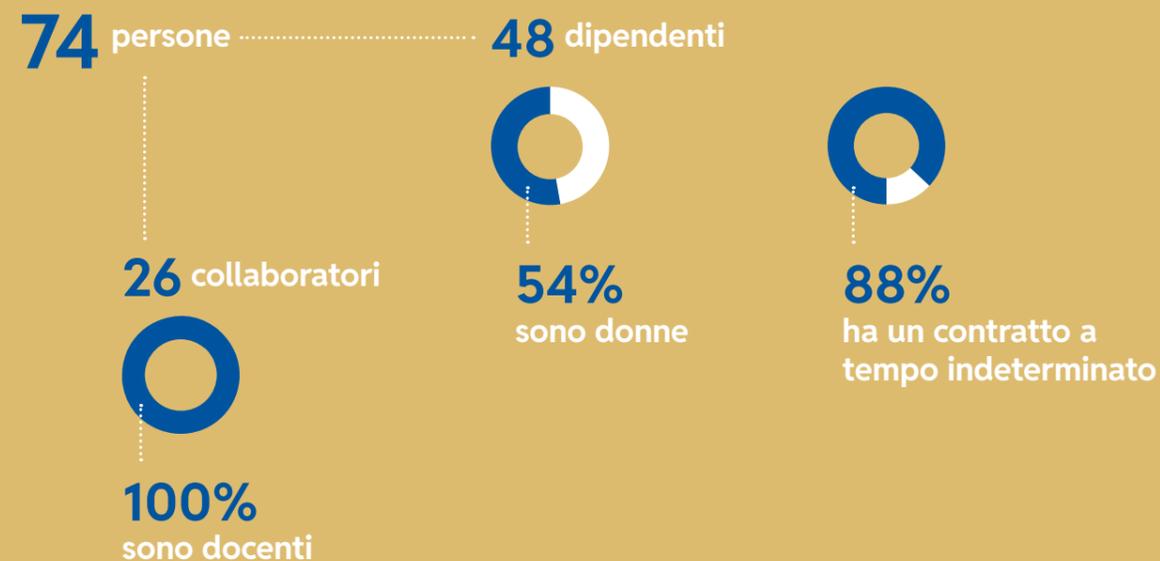


Scarica il Bilancio Sociale di ENGIM San Paolo - Lazio per leggere tutti i dati

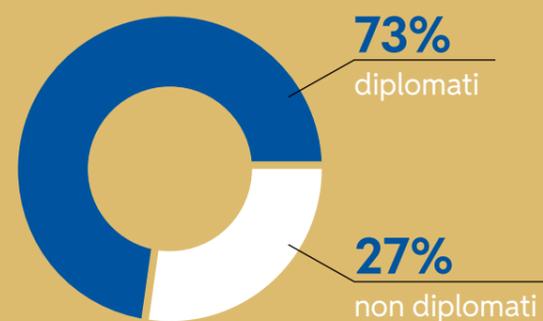
## Formazione professionale



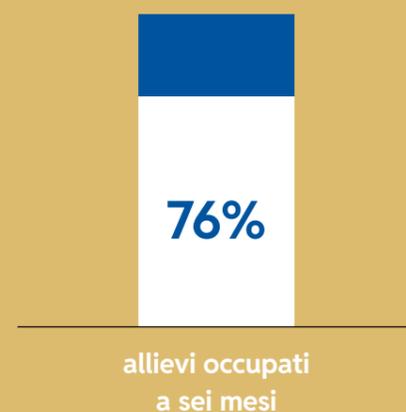
## Dipendenti e collaboratori



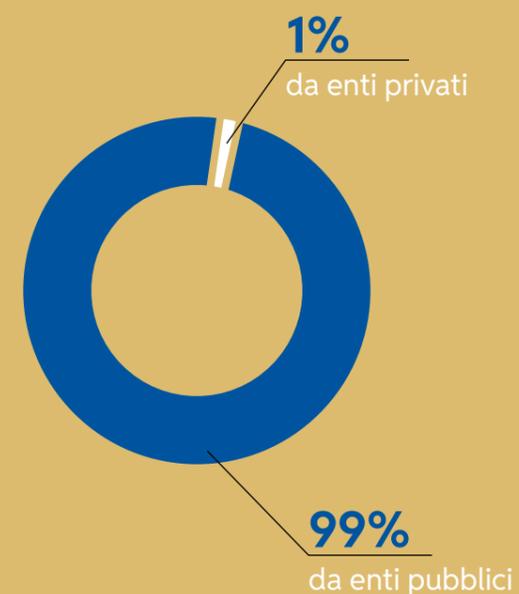
## Esiti formativi nei percorsi di IV anno



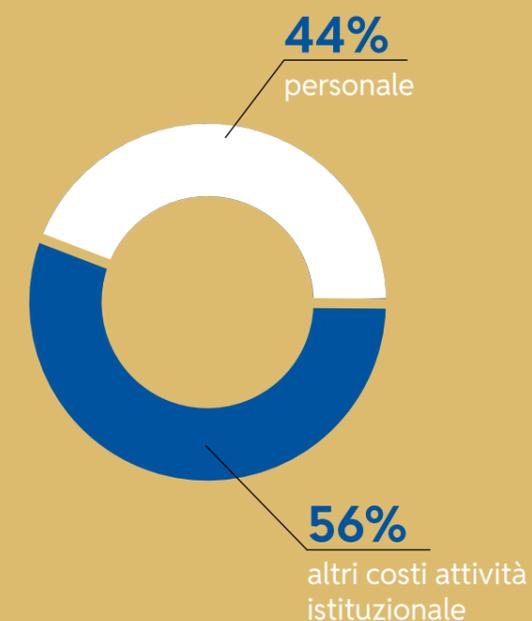
## Esiti occupazionali nei percorsi di IV anno



## Ricavi e proventi



## Costi e oneri



Le immagini contenute in questo volume sono state fornite dagli uffici ENGIM o direttamente dai soggetti ritratti.

© giugno 2025

